

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 2 aprile 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8506

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo
L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di
esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo
L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ripristino di ricompensa al valor
militare per attività partigiana Pag. 2156

LEGGI E DECRETI

1972

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1972, n. 1120.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Gualtalla, di 2ª categoria, nella Cassa di risparmio di Reggio Emilia Pag. 2156

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1972, n. 1121.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Perugia, di 2ª categoria, nella Cassa di risparmio di Perugia. Pag. 2156

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1972, n. 1122.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Ancona, di 2ª categoria, nella Cassa di risparmio anconitana. Pag. 2157

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 gennaio 1972, n. 1123.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere ed arti, con sede in Firenze Pag. 2157

1973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1973, n. 51.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, di 2ª categoria, nella Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola Pag. 2157

Avviso di rettifica Pag. 2157

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 novembre 1972.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della nave « Stromboli » Pag. 2158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 novembre 1972.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della « M/S 442 » Pag. 2158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1972.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della nave « Andromeda » Pag. 2158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 dicembre 1972.

Sospensione di un commissario liquidatore del consorzio cooperative di produzione e lavoro « Risorgimento », con sede in Napoli Pag. 2159

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 gennaio 1973.

Nomina di un membro del consiglio generale d'amministrazione dell'Ordine costantiniano di S. Giorgio di Parma. Pag. 2159

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1971.

Sostituzione del rappresentante del Ministero degli affari esteri, nel comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131 Pag. 2159

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1972.

Delega di competenze al direttore generale per l'edilizia scolastica e l'arredamento della scuola, nonché ai direttori di divisione della direzione stessa Pag. 2160

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1972.

Sostituzione del rappresentante del Ministero degli affari esteri e dell'esperto della Confederazione generale dell'industria italiana in seno al comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131 Pag. 2160

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1973.

Nomina di un componente del comitato previsto dall'articolo 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853.

Pag. 2161

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1973.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento, di alcune opzioni e di condizioni particolari di polizza, presentate dalla società per azioni « Compagnie riunite di assicurazione » con sede in Torino.

Pag. 2161

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1973.

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di cui alla norma transitoria n. 10 contenuta nel decreto ministeriale 16 febbraio 1971 che ha istituito il nuovo titolo professionale di pilota motorista per il personale della navigazione interna

Pag. 2162

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1973.

Designazione di uffici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso i tribunali militari territoriali nei giudizi a carico di imputati appartenenti a detto corpo.

Pag. 2163

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1973.

Autorizzazione alla Chemical Bank - New York ad istituire una filiale in Milano

Pag. 2163

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1973.

Revoca alla « Magazzini generali Eurodocks S.p.a. » delle autorizzazioni concernenti l'esercizio di un magazzino generale in Milano, con succursale in Seregno

Pag. 2164

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1973.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Parma ad istituire la sede principale del proprio magazzino generale in Parma, frazione Cornocchio

Pag. 2164

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1973.

Variatione dell'inquadramento nella tariffa di vendita dei tabacchi lavorati di alcune marche di prodotti esteri.

Pag. 2165

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1973.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Rimini »

Pag. 2166

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1973.

Modalità per l'applicazione della riduzione d'imposta di fabbricazione prevista per la benzina avente un contenuto massimo di piombo di 0,40 grammi per litro

Pag. 2166

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Delega al Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste delle attribuzioni di presidente del comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

Pag. 2167

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 561-MI ».

Pag. 2167

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 760-MI ».

Pag. 2167

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 630-MI ».

Pag. 2167

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 518-MI ».

Pag. 2167

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 872-MI ».

Pag. 2167

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 241-MI ».

Pag. 2168

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 338-MI ».

Pag. 2168

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 149-MI ».

Pag. 2168

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 331-MI »

Pag. 2168

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 204-MI »

Pag. 2168

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Castell'Arquato

Pag. 2168

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Ascrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Androdoco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Amatrice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Accumoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Belmonte in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972.

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Borgorose ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2168

Autorizzazione al comune di Borbona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Borgo Velino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Cottanello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Montebuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Montasola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Mompeo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Micigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Marcetelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Magliano Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972.

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Nespole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Orvinio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Paganico Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972.

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Pozzaglia Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972.

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Posta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2169

Autorizzazione al comune di Poggio San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972.

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Poggio Nativo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Poggio Moiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Poggio Mirteto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Poggio Catino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Pescorocchiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Petrella Salto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Rocca Sinibalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Roccantica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Selci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2170
 Autorizzazione al comune di Scandriglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2170
 Autorizzazione al comune di Stimigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2170
 Autorizzazione al comune di Tarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2170
 Autorizzazione al comune di Torricella in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2170

Autorizzazione al comune di Torri in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Turania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Varco Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Vacone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Contigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Confindi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Concerviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Colli sul Velino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Collevicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Collegiove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Colle di Tora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Collalto Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Cittareale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Cittaducale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2171
 Autorizzazione al comune di Castel Sant'Angelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Farfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172

Autorizzazione al comune di Castel di Tora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Casperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Casaprota ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Cantalupo in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172

Autorizzazione al comune di Cantalice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Flamignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Forano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172

Autorizzazione al comune di Frasso Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Greccio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172

Autorizzazione al comune di Longone Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Labro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172

Autorizzazione al comune di Morro Reatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2172
 Autorizzazione al comune di Montopoli di Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2173

Autorizzazione al comune di Monte San Giovanni in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2173

Autorizzazione al comune di Montenero Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2173

Autorizzazione al comune di Monteleone Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2173

Autorizzazione al comune di Monteleone Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 Pag. 2173

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2173

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della commissione amministratrice delle casse di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima automobilistica umbro romana abruzzese (S.A.U.R.A.), con sede in Rieti, dalla Società autolinee Roma (S.A.R.), con sede in Roma, e dalla Società azienda trasporti automobilistici Latina (A.T.A.L.), con sede in Latina, e nomina del commissario straordinario unico per le tre casse di soccorso. Pag. 2174

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 2174

Regione Emilia-Romagna: Pag. 2174

Approvazione del piano di zona del comune di S. Agostino. Pag. 2174

Approvazione del piano di zona del comune di Riccione. Pag. 2174

Approvazione del piano di zona del comune di Guastalla. Pag. 2174

Approvazione del piano di zona del comune di Cavriago. Pag. 2174

Variante al piano di zona ed al programma di fabbricazione del comune di Marano sul Panaro Pag. 2174

Approvazione della variante al piano di zona del comune di Reggio Emilia Pag. 2174

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Larino Pag. 2175

Ministero dell'interno:

Graduatoria generale di merito dei candidati al concorso pubblico, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2° classe in prova Pag. 2177

Assegnazione ai ruoli provinciali dei vincitori del pubblico concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2° classe in prova Pag. 2179

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2° classe vacante nel comune di Nuoro. Pag. 2182

Ministero della sanità: Modifica degli elenchi dei direttori di farmacia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 Pag. 2182

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a cinque posti di chimico in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina Pag. 2183

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sei posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica degli ingegneri della Marina Pag. 2183

Regione Friuli-Venezia Giulia: Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine. Pag. 2183

Ufficio medico provinciale di Salerno: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno Pag. 2183

REGIONI

Regione Basilicata:

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 7.

Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1972. Pag. 2183

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 8.

Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1972. Pag. 2183

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 9.

Provvidenze a favore delle imprese agricole in materia di concessione di credito di conduzione Pag. 2183

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 10.

Interventi in favore della zootecnia Pag. 2184

MINISTERO DELLA DIFESA

**Ripristino di ricompensa
al valor militare per attività partigiana**

*Decreto presidenziale 20 dicembre 1972
registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1973
registro n. 4 Difesa, foglio n. 275*

PAPA Filippo, nato il 2 dicembre 1921 in Castiglione di Sicilia (Catania). — Ai sensi dell'art. 36 del regolamento per l'esecuzione della legge 24 marzo 1932, n. 453, gli è ripristinata ad ogni effetto, dal 5 giugno 1968, la medaglia d'argento al valor militare per attività partigiana, che gli era stata concessa con decreto presidenziale 18 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1949, Presidenza, registro n. 22, foglio n. 283 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Esercito - Anno 1949 - disp. 7°, pag. 1231. La perdita di detta decorazione al valor militare e del corrispondente soprassoldo, era stata sanzionata con decreto presidenziale 8 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1956 Esercito, registro n. 26, foglio n. 252 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Esercito - Anno 1956 - disp. 25°, pag. 2747.

(3231)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1972, n. 1120.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Guastalla, di 2° categoria, nella Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Guastalla, di 2° categoria, con sede in Guastalla (Reggio Emilia), in data 17 luglio 1971, e del consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, in data 2 luglio 1971;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Guastalla, di 2° categoria, con sede in Guastalla (Reggio Emilia), è incorporato nella Cassa di risparmio di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia.

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, ai sensi dell'articolo 47, comma primo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1972

LEONE

MALAGODI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1973

Atti di Governo, registro n. 257, foglio n. 12. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1972, n. 1121.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Perugia, di 2° categoria, nella Cassa di risparmio di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Perugia, di 2° categoria, con sede in Perugia, in data 4 settembre 1970, e del consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia, in data 21 luglio 1970.

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Perugia, di 2° categoria, con sede in Perugia, è incorporato nella Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia.

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, ai sensi dell'articolo 47, comma primo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1972

LEONE

MALAGODI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1973

Atti di Governo, registro n. 257, foglio n. 11. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 dicembre 1972, n. 1122.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Ancona, di 2ª categoria, nella Cassa di risparmio anconitana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Ancona, di 2ª categoria, con sede in Ancona, in data 13 e 27 settembre 1971, e del consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio anconitana, con sede in Ancona, in data 23 marzo e 8 settembre 1971;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Ancona, di 2ª categoria, con sede in Ancona, è incorporato nella Cassa di risparmio anconitana, con sede in Ancona.

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, ai sensi dell'articolo 47, comma primo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1972

LEONE**MALAGODI**

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1973

Atti di Governo, registro n. 257, foglio n. 10. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 gennaio 1972, n. 1123.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere ed arti, con sede in Firenze.

N. 1123. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere ed arti figurative, con sede in Firenze, assume la denominazione di Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere e arti e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1973

Atti di Governo, registro n. 256, foglio n. 107. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 gennaio 1973, n. 51.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, di 2ª categoria, nella Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, di 2ª categoria, con sede in San Felice sul Panaro (Modena), in data 14 luglio 1970, e del consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola, con sede in Mirandola (Modena), in data 14 gennaio e 13 marzo 1972;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, di 2ª categoria, con sede in San Felice sul Panaro (Modena), è incorporato nella Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola, con sede in Mirandola (Modena).

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, ai sensi dell'articolo 47, comma primo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1973

LEONE**MALAGODI**

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1973

Atti di Governo, registro n. 257, foglio n. 14. — VALENTINI

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'art. 1 della legge 23 marzo 1973, n. 36 « Conversione in legge, con modificazioni ed integrazioni, del decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 2, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973 », pubblicata nell'edizione straordinaria della *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 24 marzo 1973, dove è scritto: « Art. 17-sexies, previsti dal terzo comma dell'art. 1 del presente decreto » leggesi « Art. 17-sexies, previsti dal quarto comma dell'art. 1 del presente decreto ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 novembre 1972.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della nave « Stromboli ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 7 maggio 1948, pubblicato nel Giornale Ufficiale della Marina militare - annata 1948 dispensa 12^a, dal quale risulta che la nave « Stromboli » è stata iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato dal 1° marzo 1948;

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza, come da verbale n. 5065 del 2 maggio 1972 del Consiglio superiore delle forze armate - sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

La nave « Stromboli », di cui alle premesse, viene radiata dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° aprile 1972.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1972

LEONE

TANASSI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1973
Registro n. 2 Difesa, foglio n. 54*

(3555)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 novembre 1972.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della « M/S 442 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 aprile 1951, dal quale risulta che l'unità, proveniente dalla Marina britannica, è stata iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° aprile 1951 con la caratteristica « G.I.S. 842 », riportato nel Giornale Ufficiale della Marina militare del 1951 - dispensa 9°;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 1952, riportato nel Giornale Ufficiale della Marina militare - annata 1952 dispensa 21°, dal quale risulta che la caratteristica è stata cambiata in « Motosilurante 842 » (M/S 842) dal 1° novembre 1952;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1954, riportato nel Giornale Ufficiale della Marina militare - annata 1954 dispensa 16°, dal quale risulta che la caratteristica è stata nuovamente cambiata in « Motosilurante 442 » (M/S 442) dal 1° gennaio 1954.

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza

come da verbale n. 5064 del 2 maggio 1972 del Consiglio superiore delle forze armate - sezione Marina;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

La « M/S 442 », di cui alle premesse, viene radiata dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° aprile 1972.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1972

LEONE

TANASSI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1973
Registro n. 2 Difesa, foglio n. 56*

(3553)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1972.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della nave « Andromeda ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 1951, dal quale risulta che l'unità proveniente dalla marina USA, con il nome di « Wesson », e consegnata alla M.M.I. il 10 gennaio 1951, è stata iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato l'8 gennaio 1951 con la classifica di « avviso scorta » e la denominazione « Andromeda »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 28 novembre 1957, dal quale risulta che l'unità in questione è stata classificata « Fregata » dal 10 parile 1957;

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza, come da verbale n. 5230 del 31 ottobre 1972 del Consiglio superiore delle forze armate, sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

La fregata « Andromeda », di cui alle premesse, viene radiata dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° novembre 1972.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1972

LEONE

TANASSI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1973
Registro n. 2 Difesa, foglio n. 55*

(3552)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 dicembre 1972.

Sospensione di un commissario liquidatore del consorzio cooperative di produzione e lavoro «Risorgimento», con sede in Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1965, al registro n. 10, foglio n. 23, con il quale, ai sensi dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si provvedeva ad elevare a tre il numero dei commissari liquidatori del consorzio cooperative di produzione e lavoro «Risorgimento», con sede in Napoli, nominando a tale incarico, con decorrenza dalla data del decreto stesso, il dott. Orazio Sciacca, il prof. avv. Gaetano Liccardo e il rag. Francesco Di Bitetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 maggio 1969, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1969, al registro n. 6, foglio n. 152, con il quale l'ing. Mario Tavernini fu nominato commissario liquidatore del consorzio cooperative di produzione e lavoro «Risorgimento», con sede in Napoli, in sostituzione del defunto rag. Francesco Di Bitetto;

Visto il telegramma inviato in data 7 dicembre 1972 dal commissario liquidatore prof. avv. Gaetano Liccardo nonché le notizie pubblicate dai giornali «Il Mattino» e «Roma» del 9 dicembre 1972 relative alla denuncia presentata all'autorità giudiziaria a carico del commissario liquidatore ing. Mario Tavernini;

Ritenuta l'opportunità e l'urgenza di sospendere conseguentemente l'ing. Tavernini dall'ufficio di commissario liquidatore del consorzio citato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

L'ing. Mario Tavernini è sospeso, con effetto immediato, dall'ufficio di commissario liquidatore del consorzio cooperative di produzione e lavoro «Risorgimento», con sede in Napoli.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1972

LEONE

COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1973
Registro n. 1 Lavoro e Previdenza sociale, foglio n. 268

(3564)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 gennaio 1973.

Nomina di un membro del consiglio generale d'amministrazione dell'Ordine costantiniano di S. Giorgio di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, relativo all'ordinamento dell'amministrazione dell'Ordine costantiniano di S. Giorgio di Parma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1957 (registrato alla Corte dei conti il 10 gen-

naio 1958), con il quale il dott. Domenico Ravazzoni è stato nominato membro del consiglio generale d'amministrazione del menzionato Ordine;

Ritenuto che, a seguito del decesso del dott. Ravazzoni, occorre procedere alla sua sostituzione nell'incarico anzidetto;

Visto l'art. 3 del sopra citato decreto del Capo provvisorio dello Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'avv. Federico Sozzi è nominato membro del consiglio generale d'amministrazione dell'Ordine costantiniano di S. Giorgio di Parma.

Il presente decreto sarà inoltrato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1973

LEONE

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1973
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 30

(3632)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1971.

Sostituzione del rappresentante del Ministero degli affari esteri, nel comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonché alla assistenza ai paesi in via di sviluppo;

Vista la legge 24 maggio 1967, n. 451, concernente l'ulteriore integrazione dello stanziamento e modifiche della legge 9 gennaio 1962, n. 1, recante norme per l'esercizio del credito navale;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° giugno 1967, n. 136, concernente la composizione del comitato di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131, richiamata;

Visto il telexpresso n. 031 del 1° dicembre 1971, con il quale il Ministero degli affari esteri designa, come suo rappresentante in seno al comitato di cui all'articolo 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, l'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1° classe Cesidio Guazzaroni, quale membro effettivo in sostituzione dell'Ambasciatore Giovanni Vincenzo Soro, dimissionario;

Decreta:

L'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1° classe Cesidio Guazzaroni è nominato, in sostituzione dell'Ambasciatore Giovanni Vincenzo Soro, mem-

bro effettivo del comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1971

Il Ministro per il commercio con l'estero

ZAGARI

Il Ministro per gli affari esteri

COLOMBO

Il Ministro per il tesoro

FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

GAVA

(3634)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1972.

Delega di competenze al direttore generale per l'edilizia scolastica e l'arredamento della scuola, nonché ai direttori di divisione della direzione stessa.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti gli articoli 155 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visti i decreti ministeriali 22 luglio 1972 concernenti le attribuzioni delegate agli onorevoli Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione;

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1970, registro n. 65, foglio n. 224;

Riconosciuta l'opportunità di delegare al direttore generale e ai direttori di divisione della Direzione generale per l'edilizia scolastica e l'arredamento della scuola la trattazione di determinati affari di competenza della direzione stessa e la firma dei relativi provvedimenti;

Decreta:

Art. 1.

E' delegata al direttore generale per l'edilizia scolastica e l'arredamento della scuola la trattazione dei seguenti affari e la firma dei relativi provvedimenti:

1) approvazione dei contratti e delle convenzioni nelle materie di competenza della Direzione generale per i quali non sia richiesto il parere del Consiglio di Stato, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;

2) circolari non normative;

3) risposte a quesiti o a richieste di parere non concernenti questioni di massima;

4) autorizzazioni di accreditamento di fondi ai provveditori agli studi ed ai sovrintendenti scolastici regionali e interregionali relativi ai capitoli di bilancio amministrati dalla Direzione generale, in esecuzione di provvedimenti adottati dal Ministro;

5) provvedimenti relativi all'invio in missione del personale in Italia, entro i limiti di spesa stabiliti dal Ministro e da capitoli di bilancio amministrati dalla Direzione generale;

6) provvedimenti di spesa da farsi in economia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1972, n. 555, sui capitoli di bilancio amministrati dalla Direzione generale;

7) attribuzione di compensi per lavoro straordinario al personale della Direzione generale nei limiti di spesa stabiliti dal Ministro;

8) liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti di commissioni costituite con decreto del Ministro;

9) risposta ai rilievi della Corte dei conti.

Art. 2.

E' delegata ai direttori di divisione in servizio presso la Direzione generale per l'edilizia scolastica e l'arredamento della scuola, a seconda della competenza dei rispettivi uffici, la trattazione dei seguenti affari e la firma dei relativi provvedimenti:

1) visto di liquidazione su fatture, parcelle e prospetti in genere relativi a spese autorizzate su fondi amministrati della divisione;

2) firma dei buoni di cassa emessi a carico dei fondi accreditati al cassiere del Ministero per i servizi di competenza della divisione;

3) stipulazione dei contratti nelle materie di competenza della divisione, per i quali non è prescritto il parere del Consiglio di Stato, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni.

Art. 3.

Sono escluse dalle deleghe di cui ai precedenti articoli le direttive di massima, i provvedimenti di carattere generale e quelli che il Ministro ritenga di riservare al suo personale esame.

Art. 4.

Restano ferme le deleghe già conferite agli onorevoli Sottosegretari di Stato, per quanto non sia in contrasto con il presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1972

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1972

Registro n. 84, foglio n. 18

(3639)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1972.

Sostituzione del rappresentante del Ministero degli affari esteri e dell'esperto della Confederazione generale dell'industria italiana in seno al comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'articolo 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonché all'assistenza ai paesi in via di sviluppo;

Vista la legge 24 maggio 1967, n. 451, concernente l'ulteriore integrazione dello stanziamento e modifiche della legge del 9 gennaio 1962, n. 1, recante norme per l'esercizio del credito navale;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° giugno 1967, n. 136, relativo alla composizione del comitato di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131;

Visto il decreto ministeriale 10 settembre 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 dicembre 1970, n. 320, con il quale il consigliere d'ambasciata Dino Cappello viene nominato membro sostituto del predetto comitato, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1972, con il quale il consigliere d'ambasciata Giulio Cesare Di Lorenzo è stato nominato membro sostituto del comitato di cui all'art. 24 della richiamata legge n. 131;

Visto il telexpresso del Ministero degli affari esteri numero 069/22477 del 3 novembre 1972 con il quale viene designato il consigliere di legazione Francesco Corrias, quale membro sostituto in luogo del consigliere d'ambasciata Giulio Cesare Di Lorenzo, trasferito ad una rappresentanza diplomatica all'estero;

Viste le due comunicazioni della Confederazione generale dell'industria italiana del 5 e del 19 ottobre 1972 n. REC 63200 con cui viene designato il dott. Massimo Naldini quale rappresentante della stessa Confederazione generale dell'industria;

Decreta:

Il consigliere di legazione Francesco Corrias è nominato membro sostituto, in luogo del consigliere d'ambasciata Giulio Cesare Di Lorenzo, in seno al comitato di cui all'art. 24 della legge n. 131, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri con l'incarico di partecipare alle riunioni del comitato stesso in caso di assenza o impedimento del Ministro plenipotenziario Dino Cappello.

Il dott. Massimo Naldini è chiamato a partecipare ai lavori del comitato stesso, con funzioni consultive, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1972

Il Ministro per il commercio con l'estero

MATTEOTTI

Il Ministro per gli affari esteri

MEDICI

Il Ministro per il tesoro

MALAGODI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

FERRI

(3635)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1973.

Nomina di un componente del comitato previsto dall'articolo 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523;

Visto l'art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853, concernente il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e le modifiche e le integrazioni al predetto testo unico;

Visto il proprio decreto 9 febbraio 1972 con il quale si è proceduto alla costituzione del comitato previsto dal citato art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853, incaricato di formulare proposte ed esprimere pareri su tutte le questioni che il Ministro per il bilancio e la programmazione economica, ai sensi della ripetuta legge n. 853, del 1971, deve sottoporre al C.I.P.E.;

Considerato che, a seguito delle dimissioni da Presidente della giunta della regione Sicilia del prof. Mario Fasino, il Consiglio regionale della Sicilia ha eletto, nella seduta del 20 dicembre 1972, il nuovo presidente della giunta nella persona dell'on. Vincenzo Giummarra;

Decreta:

L'on. Vincenzo Giummarra, Presidente della giunta della regione Sicilia, è nominato componente del comitato previsto dall'art. 1, comma terzo, della legge 6 ottobre 1971, n. 853, in sostituzione del prof. Mario Fasino.

Il Presidente della giunta della regione Sicilia, può farsi sostituire, in caso di impedimento, da un assessore regionale appositamente incaricato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1973

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1973
Registro n. 6 Tesoro, foglio n. 111

(3549)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1973.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento, di alcune opzioni e di condizioni particolari di polizza, presentate dalla società per azioni « Compagnie riunite di assicurazione » con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni « Compagnie riunite di assicurazione », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento, di una tariffa temporanea complementare, di alcune opzioni e di condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le tariffe di assicurazione sulla vita con adeguamento; la tariffa complementare da abbinare a tariffe con adeguamento; le opzioni al termine del differimento nonché le condizioni particolari di polizza qui di seguito descritte, presentate dalla società per azioni « Compagnie riunite di assicurazione », con sede in Torino:

Tariffa 3R - relativa all'assicurazione a vita intera, a premio temporaneo, di un capitale adeguabile annualmente in base ad un parametro determinato pagabile alla morte dell'assicurato, in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 4R - relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale adeguabile annualmente e in base ad un parametro determinato, pagabile ad un'epoca prestabilita qualora l'assicurato sia allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (da applicarsi per capitali iniziali da L. 5 milioni);

Tariffa 29R - relativa all'assicurazione mista, a premio annuo di un capitale adeguabile annualmente in base ad un parametro determinato, pagabile ad un'epoca prestabilita qualora l'assicurato sia allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza (da applicarsi per capitali iniziali inferiori a L. 5 milioni);

Tariffa 68 - relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia differita, a premi o prestazioni adeguabili annualmente in base ad un parametro determinato, pagabile da un'epoca prestabilita qualora l'assicurato sia allora in vita, con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza;

Tariffa 69 - relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia differita, a premio annuo costante, adeguabile annualmente in base ad un parametro determinato, pagabile da un'epoca prestabilita qualora l'assicurato sia allora in vita, con la condizione della restituzione dei premi pagati e del relativo adeguamento, in caso di sua premorienza;

Tariffa 7R - relativa all'assicurazione complementare, in forma temporanea per il caso di morte, a premio annuo, durata dell'assicurazione e del pagamento premi pari a quella base, di un capitale, decrescente annualmente secondo una prefissata legge, liquidabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo, da abbinare alle tariffe vita intera e mista con adeguamento;

Opzione al termine del differimento per la conversione della rendita vitalizia a premi e prestazioni adeguabili in un capitale liquidabile in contanti ed in una rendita di minor importo;

Opzione al termine del differimento per la conversione della rendita vitalizia adeguabile in un capitale liquidabile in contanti;

Opzione al termine del differimento per la conversione della rendita vitalizia differita adeguabile, in una rendita immediata, adeguabile annualmente in base ad un parametro determinato, certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia;

Condizioni particolari di polizza per le assicurazioni che prevedono l'adeguamento automatico annuale delle prestazioni in base ad un parametro determinato;

Condizioni particolari di polizza per l'assicurazione di una rendita vitalizia differita a premio e prestazioni adeguabili annualmente, con controassicurazione;

Condizioni particolari di polizza per l'aumento biennale del capitale e della rendita nelle forme assicurative senza adeguamento;

Condizioni particolari di polizza per l'assicurazione temporanea per il caso di morte, a capitale decrescente, complementare delle assicurazioni vita intera e mista adeguabile.

Roma, addì 7 febbraio 1973

p. Il Ministro: TIBERI

(3637)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1973.

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di cui alla norma transitoria n. 10 contenuta nel decreto ministeriale 16 febbraio 1971 che ha istituito il nuovo titolo professionale di pilota motorista per il personale della navigazione interna.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1971, n. 634, con il quale è stato istituito il nuovo titolo professionale di pilota motorista per il personale navigante della navigazione interna;

Ritenuta l'opportunità di prorogare i termini per la presentazione delle domande di cui alla norma transitoria contenuta nell'art. 10 del predetto decreto ministeriale 16 febbraio 1971, n. 634, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel decreto stesso;

Decreta:

Il termine utile stabilito nell'art. 10 del decreto ministeriale 16 febbraio 1971, n. 634, per la presentazione delle domande rivolte ad ottenere il conferimento del titolo professionale di pilota motorista per la navigazione interna da parte del personale in possesso alla data dell'entrata in vigore del decreto ministeriale stesso della patente di abilitazione alla condotta per uso provato di motoscafi e imbarcazioni a motore, conseguita ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1932, n. 813, è prorogato a tutto il 30 giugno 1973, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel decreto stesso.

Roma, addì 10 febbraio 1973

Il Ministro: BOZZI

(3621)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1973.

Designazione di uffici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso i tribunali militari territoriali nei giudizi a carico di imputati appartenenti a detto corpo.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 570, sulla rappresentanza del corpo delle guardie di pubblica sicurezza nella composizione dei tribunali militari territoriali;

Visti i decreti ministeriali in data 15 giugno 1972, con i quali vennero designati, per il completamento del biennio, gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso i tribunali militari territoriali nei giudizi a carico di imputati appartenenti al corpo stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 febbraio 1964, n. 199, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 21 aprile 1964, concernente la revisione della circoscrizione nei tribunali territoriali;

Decreta:

Per la carica di giudice presso i tribunali militari territoriali, nei giudizi a carico di appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, vengono designati i seguenti ufficiali, per il biennio 1973-1974:

Tribunale militare territoriale di Torino:

Ten. col. Oliva Camillo, v. com. sc. all. grd. Alesandria;

Ten. col. Calabrò Guido, direttore autoc. polizia Torino;

Magg. Cirnigliaro Paolo, ispett. 1^a zona grd. P.S. Torino;

Magg. Scarabello Mario, 1^o reparto mobile Torino;
Magg. Sapienza Enzo, consegnatario mag. Veca Torino.

Tribunale militare territoriale di Verona:

Ten. col. Castelli Giovanni, com.te btg. all. grd. Peschiera;

Magg. Barone Francesco, com.te gruppo grd. Verona;

Magg. Tarricone Cataldo, sezione polstrada Trento;
Cap. Fornasaro Guido, sc. all. guardie Bolzano;
Cap. Vicinanza Oreste, batt. all. grd. Peschiera.

Tribunale militare territoriale di Padova:

Ten. col. Zancanella Luigi, sc. all. guardie Trieste;
Ten. col. Luxich Attilio, com.te gruppo guardie Padova;

Magg. Ricciato Angelo, 2^o raggr.to celere grd. Padova;

Magg. Cescon Ivo, direttore autoc. polizia Padova;
Cap. Comelli Pietro, sezione polstrada Padova.

Tribunale militare territoriale di La Spezia:

Ten. col. Cantoro Antonio, com.te gruppo grd. Livorno;

Magg. Martirani Ennio, ispett. 6^a zona grd. P.S. Bologna;

Magg. Di Ninno Aldo, com.te gruppo grd. La Spezia;

Cap. Cataldo Filiberto, 8^o reparto mobile Firenze;
Cap. Natale Arcangelo, centro naut. e sommozz. La Spezia.

Tribunale militare territoriale di Roma:

Ten. col. Gargaglia Davide, raggr.to grd. P.S. Roma;
Magg. Ducci Vincenzo, div. tlc. imp. tecn. min. Interno;

Magg. Montini Alfredo, div. polizia str. min. Interno;

Magg. Catalano Luigi, serv. pltr. front. ferr. e post. Ministero interno;

Magg. Palumbo Renato, scuola sottuff. li P.S. Nettuno.

Tribunale militare territoriale di Cagliari:

Magg. Iasiello Antonio, com.te sez. polstrada Cagliari;

Magg. Adamo Mauro, comp.to polstrada Cagliari;

Magg. Nicolich Giuseppe, direttore autoc. polizia Cagliari;

Magg. Capobianco Alberto, com.te gruppo grd. P.S. Sassari;

Cap. Carrozza Vincenzo, capo zona telecomunic. Cagliari.

Tribunale militare territoriale di Napoli:

Ten. col. Todisco Mario, raggr.to guardie P.S. Napoli;

Magg. Patanè Angelo, raggr.to guardie P.S. Napoli;

Magg. Pizzi Giovanni, com.te sezione polstrada Napoli;

Magg. Rega Luigi, sc. all. guardie P.S. Caserta;

Cap. Petraccaro Icilio, direttore autoc. polizia Napoli.

Tribunale militare territoriale di Bari:

Magg. D'Amato Carmine, com.te gruppo guardie P.S. Foggia;

Magg. Ragone Rocco, com.te gruppo presso raggr. Bari;

Magg. Aiezza Angelo, ispett. 13^a zona guardie P.S. Bari;

Magg. Galante Damiano, com.te sez. Polstrada Lecce;

Cap. Giulitto Nicola, raggr.to guardie P.S. Bari.

Tribunale militare territoriale di Palermo:

Ten. col. Lupo Giovanni, com.te raggr.to guardie Palermo;

Ten. col. Baldinetti Igino, com.te raggr.to guardie Catania;

Magg. Maiolino Corrado, raggr.to guardie P.S. Palermo.

Cap. Presti Giorgio, consegnatario mag. Veca Palermo;

Cap. Stefanizzi Ignazio, raggr.to guardie P.S. Palermo.

Roma, addì 12 febbraio 1973

Il Ministro: RUMOR

(3638)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1973.

Autorizzazione alla Chemical Bank - New York ad istituire una filiale in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 4 settembre 1919, n. 1620;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda avanzata dalla Chemical Bank - New York per essere autorizzata ad istituire una filiale in Milano;

D'intesa con il Ministro per gli affari esteri;

Ritenuta l'esistenza di particolari ragioni d'urgenza;

Decreta:

La Chemical Bank - New York è autorizzata ad istituire una filiale in Milano, con un capitale proprio in lire italiane pari a dollari USA 2,5 milioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1973

Il Ministro: MALAGODI

(3633)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1973.

Revoca alla « Magazzini generali Eurodocks S.p.a. » delle autorizzazioni concernenti l'esercizio di un magazzino generale in Milano, con succursale in Seregno.

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO**

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1927 con il quale la S.p.a. - Magazzini generali di Lombardia fu autorizzata all'esercizio di un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere in Milano, via Farini n. 19;

Visto il decreto ministeriale 7 giugno 1951 con il quale la società suddetta è stata autorizzata ad istituire in Seregno, una succursale del suindicato magazzino generale;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1958 con il quale le autorizzazioni concesse alla S.p.a. - Magazzini generali di Lombardia con i citati decreti 30 giugno 1927 e 7 giugno 1951, sono state confermate alla « Magazzini generali Eurodocks - S.p.a. »;

Vista l'istanza in data 17 ottobre 1972 con la quale quest'ultima società ha chiesto la revoca delle autorizzazioni di cui ai predetti decreti 30 giugno 1927 e 7 giugno 1951;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocate alla « Magazzini generali Eurodocks - S.p.a. » le autorizzazioni concesse con i decreti ministeriali 30 giugno 1927 e 7 giugno 1951, indicati nelle premesse, concernenti l'esercizio di un magazzino generale in Milano, via Farini 19, con succursale in Seregno.

Art. 2.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1973

*p. Il Ministro per l'industria il commercio
e l'artigianato*
PAPA

Il Ministro per le finanze
VALSECCHI

(3562)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1973.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Parma ad istituire la sede principale del proprio magazzino generale in Parma, frazione Cornocchio.

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO**

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 17 settembre 1949, 2 maggio 1950, 18 febbraio 1961, con i quali il Consorzio agrario provinciale di Parma è stato autorizzato ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate, con sede principale in Parma, viale Fratti, n. 7, e succursali in alcune località della provincia di Parma;

Visti i decreti 14 agosto 1964, 20 giugno 1968 e 11 marzo 1972 con i quali il Consorzio agrario provinciale di Parma è stato autorizzato ad istituire ed esercitare in Parma, frazione Cornocchio, una nuova succursale del magazzino generale;

Vista l'istanza in data 10 aprile 1972 con la quale il Consorzio agrario provinciale di Parma ha chiesto di essere autorizzato a trasferire la sede provinciale del proprio Magazzino generale nei locali della predetta succursale di Cornocchio e ad utilizzare i locali del complesso di viale Fratti, n. 7, come succursale;

Vista la deliberazione n. 176 del 5 giugno 1972, con la quale la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Parma è autorizzato ad istituire la sede principale del proprio magazzino generale, già costituita in Parma, viale Fratti, n. 7, nell'attuale succursale di Parma, frazione Cornocchio. La predetta sede di Parma, viale Fratti, n. 7, diverrà, quindi, succursale.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1973

(3563)

p. Il Ministro: PAPA

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1973.

Variazione dell'inquadramento nella tariffa di vendita dei tabacchi lavorati di alcune marche di prodotti esteri.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale sui prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 dicembre 1972, n. 787, convertito nella legge 16 febbraio 1973, n. 10, col quale, tra l'altro, vengono variate le tabelle A, B, C, D, E, annesse alla legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni;

Ritenuto che occorre provvedere, in relazione ai prezzi richiesti dai fornitori, alla variazione dell'inserimento di alcune marche di tabacchi lavorati esteri nelle classifiche di cui alle tabelle; allegato B, C, D, E al decreto-legge 10 dicembre 1972, n. 787, convertito nella legge 16 febbraio 1973, n. 10;

Sentito in proposito il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Art. 1.

L'inserimento nella classificazione della tariffa di vendita stabilita dalle tabelle allegato B, C, D, E, al decreto-legge 18 dicembre 1972, n. 787, convertito nella legge 16 febbraio 1973, n. 10, per le sottoindicate marche di prodotti esteri è variato come segue:

TRINCIATI

(tabella B)

Inglesi (20 scatole da gr. 50):

Capstan Navy Cut, da Lit. 21.000 a Lit. 24.500 il kg. reale più dazio;

Gallaher's Rich Dark Honeydew, da Lit. 22.750 a Lit. 23.500 il kg. reale più dazio;

Erinmore Mixture, da Lit. 18.500 a Lit. 19.000 il kg. reale più dazio.

Danesi (20 buste da gr. 50):

Mac Baren's Mixture, da Lit. 12.250 a Lit. 13.500 il kg. reale più dazio;

Mac Baren's Golden Blend, da Lit. 12.250 a lire italiane 13.500 il kg. reale più dazio;

Benelux:

Flying Dutchmann, da Lit. 19.000 a Lit. 21.000 (20 scatole da gr. 50);

Edgeworth, da Lit. 16.000 a Lit. 17.000 (20 buste da gr. 50);

Park Lane N. 7, da Lit. 15.000 a Lit. 16.000 (20 buste da gr. 50);

Royal Niemeyer, da Lit. 14.000 a Lit. 15.000 (20 buste da gr. 50);

Amphora, da Lit. 12.000 a Lit. 13.000 (20 buste da gr. 50);

Clan, da Lit. 12.000 a Lit. 13.000 (20 buste da gr. 50);

Egberts 44, da Lit. 12.000 a Lit. 13.000 (20 buste da gr. 50);

Lincoln Cavendish, da Lit. 12.000 a Lit. 13.000 (20 buste da gr. 50);

Schippers Tabak Speciaal, da Lit. 12.000 a lire italiane 13.000 (20 buste da gr. 50);

Hollandia, da Lit. 12.000 a Lit. 13.000 (20 buste da gr. 50);

Samson, da Lit. 12.500 a Lit. 15.000 (50 buste da gr. 50).

SIGARI

(tabella C)

Cubani:

Singulares, da Lit. 129.000 a Lit. 130.000 il kg. convenzionale più dazio;

Julietas, da Lit. 128.000 a Lit. 130.000 il kg. convenzionale più dazio;

Palmas Reales, da Lit. 111.000 a Lit. 130.000 il kg. convenzionale più dazio;

Exquisitos Extra, da Lit. 104.000 a Lit. 123.000 il kg. convenzionale più dazio;

Aristocrats, da Lit. 106.000 a Lit. 123.000 il kg. convenzionale più dazio;

Perfectos, da Lit. 106.000 a Lit. 123.000 il kg. convenzionale più dazio;

Quince, da Lit. 104.000 a Lit. 123.000 il kg. convenzionale più dazio;

Panetelas, da Lit. 95.000 a Lit. 110.000 il kg. convenzionale più dazio.

Benelux:

Balmoral Corona Ideales, da Lit. 60.000 a lire italiane 64.000;

Balmoral Corona Reales, da Lit. 52.000 a Lit. 56.000;

Agio Fine Fleur, da Lit. 20.000 a Lit. 22.000;

Mercator Jupiter, da Lit. 12.000 a Lit. 14.000.

SIGARETTI

(tabella D)

Benelux:

Agio Junior Tip, da Lit. 20.000 a Lit. 24.000;

Agio Filter Tip, da Lit. 20.000 a Lit. 24.000;

Mercator Tip, da Lit. 20.000 a Lit. 24.000;

Agio City, da Lit. 18.000 a Lit. 20.000;

Taf Rotary, da Lit. 16.000 a Lit. 18.000.

SIGARETTE

(tabella E)

Inglesi:

Sobranie Virginia (International Filter), da lire italiane 22.500 a Lit. 23.500 il kg. convenzionale più dazio.

Benelux:

Dunhill International, da Lit. 26.000 a Lit. 27.500;

Muratti Ariston Filter, da Lit. 22.500 a Lit. 25.000;

Bond Street, da Lit. 17.500 a Lit. 15.000.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, avrà effetto dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1973

Il Ministro: VALSECCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1973
Registro n. 3 Monopoli, foglio n. 196

(5124)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1973.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Rimini ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1971, n. 369, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'ente autonomo « Fiera di Rimini », con sede in Rimini, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 18 marzo 1972, riguardante la nomina, per un triennio, del consiglio generale dell'ente;

Vista la lettera n. 2100, del 18 gennaio 1973, con la quale la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì ha designato quale proprio rappresentante nel predetto consiglio il sig. Edmondo Buda in sostituzione del cav. Sisto Neri, deceduto;

Decreta:

Il sig. Edmondo Buda è nominato membro del consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Rimini », con sede in Rimini, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì, in sostituzione del sig. Sisto Neri, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1973

(5301)

Il Ministro: FERRI

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1973.

Modalità per l'applicazione della riduzione d'imposta di fabbricazione prevista per la benzina avente un contenuto massimo di piombo di 0,40 grammi per litro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1, terzo e quarto comma, della legge 19 marzo 1973, n. 32;

Decreta:

Art. 1.

La riduzione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine nella misura di L. 180 per quintale, prevista dal terzo comma dell'art. 1 della legge 19 marzo 1973, n. 32, si applica alla benzina avente un contenuto massimo di piombo di 0,40 grammi per litro. La determinazione del contenuto massimo di piombo deve essere effettuata, mediante analisi da parte dei laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette, secondo il seguente metodo:

METODO LABORATORIO CHIMICO CENTRALE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE PER LA DETERMINAZIONE DEL PIOMBO TOTALE NELLE BENZINE MEDIANTE TITOLAZIONE CON EDTA.

1. Scopo

Questo metodo è valido per la determinazione del piombo totale contenuto nelle benzine sotto forma di piombo alchile nell'intervallo di concentrazione compreso tra 0,05 e 1,00 grammi di piombo per litro di benzina.

2. Sommario del metodo

Un determinato volume di benzina viene estratto a caldo con acido cloridrico concentrato. Alla soluzione estratta si aggiungono l'indicatore e dell'acido tartarico; si neutralizza con ammoniaca e si titola il piombo con soluzione di EDTA 0,01 Molare.

3. Apparecchiatura

- 3-1. Estrattore come descritto in ASTM-D-526/IP-96.
- 3-2. Cilindro graduato da 25 ml.
- 3-3. Pipetta tarata da 50 ml. e 20 ml. a due tratti.
- 3-4. Bevuta da 500 ml. e da 250 ml.
- 3-5. Buretta da 25 ml., con linea di SCHELLBACH, graduata in 0,1 ml.
- 3-6. Matraccio tarato da 1.000 ml.

Nota: Tutta l'apparecchiatura in vetro deve essere del tipo al borosilicato.

4. Reattivi

- 4-1. Indicatore Methylthymolblau Merck:

Si mescolano intimamente in un mortaio 0,2 grammi di indicatore con 100 grammi di acido tartarico. La miscela va conservata in bottiglia di vetro scura. Dopo qualche giorno il reattivo assume un colore giallo-arancio senza che ciò ne pregiudichi l'efficacia, che è valida fino ad un mese dalla preparazione.

- 4-2. Soluzione standard di nitrato di piombo 0,01 Molare.

Si sciolgono 3,123 grammi di nitrato di piombo RP (previamente essiccato a 105°C e raffreddato in essiccatore) in un matraccio tarato da 1.000 ml. contenente circa 800 ml. di acqua deionizzata acidificata con 10 ml. di acido nitrico concentrato, portando quindi a volume.

- 4-3. Ammoniaca concentrata RP (densità a 15°C: 0,886).

- 4-4. Acido cloridrico concentrato RP (densità a 20°C: 1,186).

- 4-5. Acido tartarico RP.

- 4-6. Soluzione di EDTA 0,01 Molare.

Si sciolgono 3,7224 gr. di sale bisodico dell'acido etilendiamminotetraacetico in 1.000 ml. di acqua deionizzata. Detta soluzione dovrà essere normalizzata come descritto al successivo punto 5.

5. Normalizzazione della soluzione di EDTA.

- 5-1. Si versano 20 ml., dosati con buretta, di soluzione standard di nitrato di piombo (vedi 4-2) in una bevuta da 250 ml.

- 5-2. Si diluisce con circa 50 ml. di acqua deionizzata.

- 5-3. Si aggiungono 0,2 grammi di indicatore (vedi 4-1), ed inoltre 1 grammo di acido tartarico di cui al punto 4-5, agitando fino alla loro dissoluzione. Si neutralizza con ammoniaca sino a viraggio dell'indicatore (colorazione azzurra), aggiungendone ancora un eccesso di 2-3 ml.

- 5-4. La titolazione con soluzione di EDTA (vedi 4-6) avviene in due tempi.

Si aggiunge detta soluzione lentamente a quella del punto 5-3, fino a raggiungere una colorazione che passa dall'azzurro al violaceo. Si continua la titolazione aggiungendo cautamente, goccia a goccia, la soluzione di EDTA, fino al viraggio della colorazione violacea in quella grigio-chiara.

5-5 Si calcola il fattore di correzione della soluzione di EDTA, applicando la seguente formula

$$F = \frac{20}{a}$$

ove 20 = ml. soluzione di nitrato di piombo
a = ml. di soluzione di EDTA consumati.

6. Procedimento

Si prelevano con pipetta tarata 50 ml. del campione in esame, mantenuto tra 15 e 20°C, rilevandone la temperatura al momento del prelievo, e si versano direttamente nell'estrattore (punto 3-1) attraverso il relativo imbuto laterale. Si aggiungono nello stesso modo 25 ml. di acido cloridrico e si chiude l'imbuto. Si fa bollire energicamente per 30 minuti, si lascia raffreddare per 10 minuti e si raccoglie lo strato acido inferiore nella bevuta da 500 ml. (punto 3-4).

La benzina rimasta nell'estrattore viene lavata aggiungendo 25 ml. di acqua deionizzata e facendo ribollire a ricadere, per 5 minuti.

Il liquido acquoso, dopo raffreddamento, viene raccolto nella medesima bevuta da 500 ml. contenente l'estratto acido.

L'operazione di lavaggio viene ripetuta una seconda volta.

Nella bevuta contenente l'estratto acido e il liquido di lavaggio si procede come descritto al punto 5-3, e si titola come indicato al punto 5-4.

Nota: Eseguire una prova in bianco ogni qualvolta si rinnovano i reagenti.

7. Calcolo

Calcolare la concentrazione del piombo nel campione secondo la seguente formula:

$$\text{piombo g/lit a } 15^{\circ}\text{C} = A \times F \times 0,0414$$

$$[1 + 0,0012 (t^{\circ} - 15)]$$

dove: A = ml. di soluzione EDTA 0,01, Molare, consumati

F = fattore di correzione come calcolato al punto 5-5

0,0414 = coefficiente che tiene conto dell'equivalente di piombo della soluzione di EDTA e del volume di campione prelevato

t° = temperatura in gradi Celsius del campione al momento del prelievo.

8. Tolleranza del metodo

± 0,02 grammi-litro

Art. 2.

Sulle bollette di cauzione e sui certificati di provenienza mod. M ter 16, emessi per l'accompagnamento della benzina che ha titolo alla riduzione d'imposta ai sensi del precedente art. 1 o che ha già fruito di tale riduzione, deve essere indicato che trattasi di benzina avente un contenuto massimo di piombo di 0,40 grammi per litro.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 29 marzo 1973

(5436)

Il Ministro: VALSECCHI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Delega al Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste delle attribuzioni di presidente del comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, in data 5 febbraio 1973, sono state delegate al Sottosegretario di Stato on. Massimo Alesi le attribuzioni di presidente del comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli previsto dall'art. 3 del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 267, salva restando la facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di esercitare le attribuzioni stesse ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

(2088)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 561-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 561-MI », a suo tempo assegnato alla ditta F.lli Angelo & Alberto Prestia, con sede in Milano, via M. da Besozzo n. 6.

(2131)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 760-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 760-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Olivi Bruno, con sede in Milano, via Bruzzesi n. 2.

(2132)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 630-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 630-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Bendaud Vittorio & C., con sede in Milano, via Pantano n. 2.

(2133)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 518-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 518-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Lanzi Gaspere, con sede in Milano, via Pomponazzi n. 5.

(2134)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 872-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 872-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Italo Ipi & C. - S.a.s., con sede in Milano, Galleria Passarella n. 1.

(2135)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 241-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 241-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Bondoni Amedeo, con sede in Milano, via Spontini n. 5.

(2136)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 338-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 338-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Garello Franco, con sede in Milano, via G. Mameli n. 2.

(2137)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 149-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 149-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Argenteria F.lli Fiorentini, con sede in Milano, via Bobbio n. 6.

(2138)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 331-MI ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati sette punzoni recanti il marchio di identificazione « 331-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Martighetti Lorenzo, con sede in Milano, via Montenapoleone n. 10.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(2139)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 204-MI ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 204-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Piffarerio Mario, con sede in Milano, via Dolomiti n. 31.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(2140)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Castell'Arquato

Con decreto 17 ottobre 1972, n. 189, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo del torrente Chiavenna in comune di Castell'Arquato (Piacenza), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 15, fronteggiante i mappali 441 e 408, della superficie di mq. 82, ed indicato nella planimetria rilasciata il 3 giugno 1971, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Piacenza; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2147)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 15 marzo 1972, il comune di Roma viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 218.000.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4815)

Autorizzazione al comune di Ascrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Ascrea (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.374.066, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4815)

Autorizzazione al comune di Antrodoco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Antrodoco (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.877.346, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4817)

Autorizzazione al comune di Amatrice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Amatrice (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.527.442, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4818)

Autorizzazione al comune di Accumoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Accumoli (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.342.935, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4819)

Autorizzazione al comune di Belmonte in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Belmonte in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.800.173, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4820)

Autorizzazione al comune di Borgorose ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Borgorose (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.899.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4821)

**Autorizzazione al comune di Borbona
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Borbona (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.042.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4822)

**Autorizzazione al comune di Borgo Velino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Borgo Velino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.477.397, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4823)

**Autorizzazione al comune di Cottanello
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Cottanello (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.390.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4824)

**Autorizzazione al comune di Montebuono
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Montebuono (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.619.379, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4825)

**Autorizzazione al comune di Montasola
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Montasola (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.071.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4826)

**Autorizzazione al comune di Mompeo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Mompeo (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.532.591, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4827)

**Autorizzazione al comune di Micigliano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Micigliano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.339.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4828)

**Autorizzazione al comune di Marcellini
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Marcellini (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.318.796, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4829)

**Autorizzazione al comune di Magliano Sabina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Magliano Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.523.643, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4830)

**Autorizzazione al comune di Nespole
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Nespole (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.372.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4831)

**Autorizzazione al comune di Orvinio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Orvinio (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.576.693, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4832)

**Autorizzazione al comune di Paganico Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Paganico Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.415.474, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4833)

**Autorizzazione al comune di Pozzaglia Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Pozzaglia Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.635.065, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4834)

**Autorizzazione al comune di Posta
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Posta (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.956.188, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4835)

**Autorizzazione al comune di Poggio San Lorenzo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Poggio San Lorenzo (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.997.080, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4836)

**Autorizzazione al comune di Poggio Nativo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Poggio Nativo (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.568.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4837)

**Autorizzazione al comune di Poggio Moiano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Poggio Moiano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.457.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4838)

**Autorizzazione al comune di Poggio Mirteto
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Poggio Mirteto (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.378.570, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4839)

**Autorizzazione al comune di Poggio Catino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Poggio Catino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.578.067, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4840)

**Autorizzazione al comune di Pescorocchiano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Pescorocchiano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.090.151, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4841)

**Autorizzazione al comune di Petrella Salto
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Petrella Salto (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.036.303, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4842)

**Autorizzazione al comune di Rocca Sinibalda
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Rocca Sinibalda (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.476.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4843)

**Autorizzazione al comune di Roccantica
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Roccantica (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.253.321, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4844)

**Autorizzazione al comune di Selci
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Selci (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.429.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4845)

**Autorizzazione al comune di Scandriglia
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Scandriglia (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.854.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4846)

**Autorizzazione al comune di Stimigliano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Stimigliano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.792.678, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4847)

**Autorizzazione al comune di Tarano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Tarano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.802.897, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4848)

**Autorizzazione al comune di Torricella in Sabina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Torricella in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.589.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4849)

**Autorizzazione al comune di Torri in Sabina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Torri in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.747.296, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4850)

**Autorizzazione al comune di Turania
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Turania (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.079.144, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4851)

**Autorizzazione al comune di Varco Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Varco Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.178.256, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4852)

**Autorizzazione al comune di Vacone
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Vacone (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.751.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4853)

**Autorizzazione al comune di Contigliano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Contigliano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.911.456, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4854)

**Autorizzazione al comune di Configni
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Configni (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.283.427, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4855)

**Autorizzazione al comune di Concerviano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Concerviano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.528.112, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4856)

**Autorizzazione al comune di Colli sul Velino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Colli sul Velino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.791.430, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4857)

**Autorizzazione al comune di Collecchio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Collecchio (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.176.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4858)

**Autorizzazione al comune di Collegiove
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Collegiove (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.412.729, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4859)

**Autorizzazione al comune di Colle di Tora
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Colle di Tora (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.299.172, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4860)

**Autorizzazione al comune di Collalto Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Collalto Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.416.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4861)

**Autorizzazione al comune di Cittareale
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Cittareale (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.242.973, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4862)

**Autorizzazione al comune di Cittaducale
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Cittaducale (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.569.465, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4863)

**Autorizzazione al comune di Castel Sant'Angelo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Castel Sant'Angelo (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.735.462, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4864)

**Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Farfa
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Castelnuovo di Farfa (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.464.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4865)

**Autorizzazione al comune di Castel di Tora
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Castel di Tora (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.066.708, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4866)

**Autorizzazione al comune di Casperia
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Casperia (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.104.534, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4867)

**Autorizzazione al comune di Casaprota
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Casaprota (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.662.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4868)

**Autorizzazione al comune di Cantalupo in Sabina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Cantalupo in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.111.680, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4869)

**Autorizzazione al comune di Cantalice
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Cantalice (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.813.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4870)

**Autorizzazione al comune di Fiamignano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Fiamignano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.588.580, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4371)

**Autorizzazione al comune di Forano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Forano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.644.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4872)

**Autorizzazione al comune di Frasso Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Frasso Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.478.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4573)

**Autorizzazione al comune di Greccio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Greccio (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.862.976, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4874)

**Autorizzazione al comune di Longone Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Longone Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.662.123, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4875)

**Autorizzazione al comune di Labro
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Labro (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.595.226, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4876)

**Autorizzazione al comune di Morro Reatino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Morro Reatino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.563.376, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4877)

**Autorizzazione al comune di Montopoli di Sabina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Montopoli di Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.857.660, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4878)

**Autorizzazione al comune di Monte San Giovanni in Sabina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Monte San Giovanni in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.275.079, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4879)

**Autorizzazione al comune di Montenero Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Montenero Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.991.989, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4880)

**Autorizzazione al comune di Monteleone Sabino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972**

Con decreto ministeriale in data 14 marzo 1973, il comune di Monteleone Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.971.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4881)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 62

Corso dei cambi del 29 marzo 1973 presso le sottoindicate borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|----------------------|---------|---------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Dollaro USA . | 578 — | 578 — | 577,90 | 578 — | 574,50 | 578 — | 577,95 | 578 — | 578 — | 578 — |
| Dollaro canadese . | 579,30 | 579,30 | 578,50 | 579,30 | 575,50 | 579,30 | 579,60 | 579,30 | 579,30 | 579,30 |
| Franco svizzero . | 178,85 | 178,85 | 180 — | 178,85 | 177,70 | 178,80 | 178,91 | 178,85 | 178,85 | 178,85 |
| Corona danese . | 93,68 | 93,68 | 93,80 | 93,68 | 92,50 | 93,65 | 93,68 | 93,68 | 93,68 | 93,68 |
| Corona norvegese . | 98 — | 98 — | 98 — | 98 — | 97,10 | 98,10 | 98 — | 98 — | 98 — | 98 — |
| Corona svedese . | 128,78 | 128,78 | 128,80 | 128,78 | 128,10 | 128,76 | 128,80 | 128,78 | 128,78 | 128,78 |
| Fiorino olandese . | 197,49 | 197,49 | 197,80 | 197,49 | 198 — | 197,50 | 197,75 | 197,49 | 197,49 | 197,49 |
| Franco belga . | 14,495 | 14,495 | 14,60 | 14,495 | 14,52 | 14,49 | 14,51 | 14,495 | 14,49 | 14,49 |
| Franco francese . | 127,80 | 127,80 | 129 — | 127,80 | 127,10 | 127,80 | 127,84 | 127,80 | 127,80 | 127,80 |
| Lira sterlina . | 1434,70 | 1434,70 | 1436 — | 1434,70 | 1422,50 | 1434,70 | 1434,50 | 1434,70 | 1434,70 | 1434,70 |
| Marco germanico . | 204,18 | 204,18 | 204,20 | 204,18 | 203,60 | 204,16 | 204,35 | 204,18 | 204,18 | 204,18 |
| Scellino austriaco . | 28,07 | 28,07 | 28,10 | 28,07 | 27,75 | 28,06 | 28,08 | 28,07 | 28,07 | 28,07 |
| Escudo portoghese . | 23,10 | 23,10 | 23,10 | 23,10 | 23 — | 23,11 | 23,07 | 23,10 | 23,10 | 23,10 |
| Peseta spagnola . | 9,935 | 9,935 | 9,95 | 9,935 | 9,85 | 9,93 | 9,94 | 9,935 | 9,93 | 9,93 |
| Yen giapponese . | 2,1830 | 2,183 | 2,20 | 2,183 | 2,19 | 2,18 | 2,185 | 2,183 | 2,18 | 2,18 |

Media dei titoli del 29 marzo 1973

| | | | |
|--|---------|--|--------|
| Rendita 5 % 1935 | 101,525 | Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977 | 99,925 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 100,10 | » » » 5,50 % 1977 | 100,45 |
| » 3,50 % (Ricostruzione) | 88,65 | » » » 5,50 % 1978 | 99,90 |
| » 5 % (Ricostruzione) | 97,10 | » » » 5,50 % 1979 | 99,90 |
| » 5 % (Riforma fondiaria) | 95,975 | Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973) | 100,05 |
| » 5 % (Città di Trieste) | 96,375 | » 5 % (» 1° aprile 1974) | 99,125 |
| » 5 % (Beni esteri) | 93,50 | » 5 % (» 1° aprile 1975) | 97,525 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 93,625 | » 5 % (» 1°-10-1975) II emiss. | 97,025 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 93,925 | » 5 % (» 1° gennaio 1977) | 95,725 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 95,925 | » 5 % (» 1° aprile 1978) | 95,85 |
| » 6 % » » 1970-85 | 98,475 | » 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) | 99,90 |
| » 6 % » » 1971-86 | 98,70 | » 5,50 % (» 1° gennaio 1980) | 99,925 |
| Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 | 100,30 | | |
| » » » 5,50 % 1976 | 100,075 | | |

Il contabile del portafoglio dello Stato: TARANTO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi del 29 marzo 1973**

| | | | |
|----------------------------|---------|------------------------------|---------|
| Dollaro USA | 577,975 | Franco francese | 127,82 |
| Dollaro canadese | 579,45 | Lira sterlina | 1434,60 |
| Franco svizzero | 178,88 | Marco germanico | 204,265 |
| Corona danese | 93,68 | Scellino austriaco | 28,075 |
| Corona norvegese | 98, | Escudo portoghese | 23,085 |
| Corona svedese | 128,79 | Peseta spagnola | 9,937 |
| Fiorino olandese | 197,62 | Yen giapponese | 2,184 |
| Franco belga | 14,502 | | |

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della commissione amministratrice delle casse di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima automobilistica umbro romana abruzzese (S.A.U.R.A.), con sede in Rieti, dalla Società autolinee Roma (S.A.R.), con sede in Roma, e dalla Società azienda trasporti automobilistici Latina (A.T.A.L.), con sede in Latina, e nomina del commissario straordinario unico per le tre casse di soccorso.

Con decreto 23 febbraio 1973 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile, sono state sciolte le commissioni amministratrici delle casse di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima automobilistica umbro romana abruzzese (S.A.U.R.A.) con sede in Rieti, dalla Società autolinee Roma (S.A.R.) con sede in Roma, e dalla Società azienda trasporti automobilistici Latina (A.T.A.L.) con sede in Latina.

Commissario straordinario unico per le tre casse di soccorso è stato nominato il rag. Fedele Verzaschi.

(3570)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1972, registro n. 83, foglio n. 190, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dai signori Cangemi ed altri, diplomati in educazione fisica, avverso l'ordinanza ministeriale 17 giugno 1969, sugli incarichi e supplenze per l'anno scolastico 1969-70, limitatamente alla disposizione — art. 5 penultimo comma, n. 1, ultima parte — con la quale, in sede di formazione delle graduatorie dei non abilitati per il conferimento di incarichi di educazione fisica, si prevede, nei riguardi dei diplomati dei corsi di cui all'art. 1 della legge 24 ottobre 1966, n. 932, la valutazione del servizio scolastico prestato nell'anno scolastico 1966-67.

(2141)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1972, registro n. 83, foglio n. 189, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dall'insegnante non di ruolo di educazione fisica Giaglia Anna Lucia, inteso a provocare l'annullamento della nota ministeriale n. 8780/2, del 3 marzo 1969, di reiezione dell'istanza inoltrata dall'insegnante stessa per ottenere, ad ogni effetto, la qualifica di supplente annuale per gli anni scolastici 1966-67 e 1967-68.

(2142)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1972, registro n. 75, foglio n. 361, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato, prodotto dall'insegnante non di ruolo di educazione fisica Grammatica Giovanni, avverso la decisione n. 438 del 12 gennaio 1970 della commissione provinciale del provveditorato agli studi di Catania, di cui all'art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, con la quale veniva respinto il ricorso dallo stesso presentato contro la esclusione dall'elenco provinciale per il conferimento di supplenze di educazione fisica.

(2143)

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1972, registro n. 75, foglio n. 362, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario prodotto dalla insegnante di educazione fisica Failla Costanza, avverso la nota del provveditore agli studi di Trapani n. 15763 dell'11 dicembre 1969, con la quale veniva respinto il ricorso preposto dalla stessa contro la nomina ad insegnante incaricata di educazione fisica nella scuola magistrale «Anna Alcega» di Trapani, della prof. Arena Giuseppa.

(2144)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del piano di zona del comune di S. Agostino

Con decreto del Presidente della regione Emilia-Romagna numero 42, in data 22 gennaio 1973, è stato approvato il piano di zona per l'edilizia economica e popolare, adottato dal comune di S. Agostino (Ferrara) con deliberazione n. 4/5 del 17 aprile 1972.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2053)

Approvazione del piano di zona del comune di Riccione

Con decreto del Presidente della regione Emilia-Romagna numero 35, in data 22 gennaio 1973, è stato approvato il piano di zona per l'edilizia economica e popolare, adottato dal comune di Riccione (Forlì) con deliberazione n. 175 del 13 aprile 1970.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2054)

Approvazione del piano di zona del comune di Guastalla

Con decreto del Presidente della regione Emilia-Romagna numero 38, in data 22 gennaio 1973, è stato approvato il piano di zona per l'edilizia economica e popolare, adottato dal comune di Guastalla (Reggio Emilia) con deliberazione n. 7 del 21 gennaio 1970.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2055)

Approvazione del piano di zona del comune di Cavriago

Con decreto del Presidente della regione Emilia-Romagna numero 33, in data 22 gennaio 1973, è stato approvato il piano di zona per l'edilizia economica e popolare, adottato dal comune di Cavriago (Reggio Emilia) con deliberazione n. 104 in data 25 ottobre 1969.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2056)

Variante al piano di zona ed al programma di fabbricazione del comune di Marano sul Panaro

Con decreto del Presidente della regione Emilia-Romagna numero 41, in data 22 gennaio 1973, è stata approvata la variante al piano di zona per l'edilizia economica e popolare ed al programma di fabbricazione, adottata dal comune di Marano sul Panaro (Modena) con deliberazioni n. 66 del 14 ottobre 1971 e n. 72 del 22 luglio 1972.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2057)

Approvazione della variante al piano di zona del comune di Reggio Emilia

Con decreto del Presidente della regione Emilia-Romagna numero 37, in data 22 gennaio 1973, è stata approvata la variante al piano di zona per l'edilizia economica e popolare per le arce pianificate del II comprensorio «Nebbiara», adottata dal comune di Reggio Emilia con deliberazione n. 77/2372 del 2 febbraio 1972.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2058)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Larino

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 9 ottobre 1970, n. 740, concernente l'ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e di pena non appartenenti ai ruoli organici dell'amministrazione penitenziaria;

Visto il proprio decreto in data 10 novembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1971 al registro n. 6, foglio n. 177, concernente la ripartizione dei posti di medico incaricato negli istituti di prevenzione e di pena;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 dell'11 marzo 1972, con il quale veniva indetto un concorso, per titoli, ad un posto di sanitario incaricato presso il carcere giudiziario di Larino;

Vista la nota n. 20/72 del 12 aprile 1972 della Procura generale presso la Corte di appello di Napoli dalla quale risulta che, nei termini stabiliti, nessuna istanza di ammissione era stata prodotta;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto di sanitario incaricato presso il carcere giudiziario di Larino;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Larino.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

- essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e relativa abilitazione professionale;
- essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- non aver superato il 45° anno di età, salve le elevazioni di tale limite previste nel successivo art. 3;
- avere l'idoneità fisica all'incarico;
- avere il godimento del diritto di elettorato attivo politico;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o esonerato o dichiarato decaduto dalle funzioni di medico incaricato dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;
- essere iscritti all'ordine dei medici.

I requisiti prescritti, come sopra specificati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi è disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del procuratore generale presso la corte di appello di Napoli.

Art. 3.

Il limite massimo di anni 45 di età, di cui al precedente art. 2, è elevato:

- a) di cinque anni per gli ex combattenti e per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate, dalle disposizioni vigenti, ai combattenti, e per i profughi di cui alla legge 4 marzo 1952, n. 317 e successive modificazioni;
- b) di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, nei confronti degli assistenti universitari ordinari cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, e di un periodo pari alla metà del servizio reso nei confronti degli assistenti straordinari, volontari ed incaricati, sia in attività di servizio sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare.
- c) ad anni 55, per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi civili, per i mutilati ed invalidi per servizio e per coloro ai quali è stato esteso lo stesso beneficio da specifiche disposizioni di legge;

d) del periodo di tempo corrispondente a quello del servizio prestato dai medici chirurghi che abbiano già espletato senza demerito servizio sanitario - anche in qualità di medico di guardia - presso gli istituti di prevenzione e di pena per almeno un anno;

e) agli effetti del limite di età, non viene computato il periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 per gli aspiranti già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

f) si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili dei ruoli organici, degli operai di ruolo dello Stato e nei riguardi dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o di autorità in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili. Si prescinde altresì dal limite massimo di età nei confronti del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché dei medici-chirurghi in servizio alle dipendenze dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta bollata, secondo lo schema allegato, dovranno essere prodotte al procuratore generale presso la corte d'appello di Napoli entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno accolte le domande presentate, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la propria residenza e l'indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso;
- 2) il titolo che dà diritto all'eventuale elevazione del limite massimo di età;
- 3) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e della relativa abilitazione professionale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o la qualità di italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di essere di sana e robusta costituzione, immuni da difetti o imperfezioni fisiche;
- 7) le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta riabilitazione;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) l'ordine dei medici cui sono iscritti;
- 10) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione da tali servizi;
- 11) i servizi prestati in qualità di medici aggregati e medici incaricati dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena e le cause della eventuale cessazione dall'incarico.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono stati destituiti o dispensati dal precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui prestano servizio; per i medici incaricati e per quelli che espletano a titolo provvisorio tali mansioni, è sufficiente il visto del direttore dell'istituto o servizio di prevenzione e di pena al quale sono addetti.

Art. 5.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

- a) diploma originale o copia autentica di esso, rilasciato da notaio su carta bollata, della laurea in medicina e chirurgia.

L'autenticazione della copia del diploma di laurea può essere fatta, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonché da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece, in originale o copia autentica, il certificato-diploma sulla prescritta carta legale contenente la dichiarazione che trattasi di quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale fino a quando questo ultimo non potrà essere rilasciato.

Incaso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo.

b) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi, rilasciato in carta bollata;

c) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione, rilasciato in carta bollata;

d) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie per il conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato in carta bollata dall'università degli studi presso la quale il diploma stesso è stato conseguito;

e) altri titoli accademici o professionali rilasciati da Università o da Istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami, vittoria o idoneità in pubblici concorsi, ecc.);

f) titoli attestanti l'attività professionale comunque prestata nell'interesse dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, in qualità di medico chirurgo;

g) titoli attestanti il servizio prestato in qualità di medico chirurgo presso altre pubbliche amministrazioni (cliniche universitarie, ospedali civili, ecc.);

h) pubblicazioni scientifiche.

Detti titoli formano oggetto di valutazione ai sensi dello art. 10 della legge 9 ottobre 1970, n. 740.

Art. 6.

La commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 9 della citata legge 9 ottobre 1970, n. 740, espletati l'esame dei titoli e la loro valutazione, invita, ove del caso, gli aspiranti classificati a parità di merito ad esibire a pena di decadenza, entro il termine perentorio di venti giorni decorrente dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto il prescritto invito, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 11 della legge.

La commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia.

Art. 7.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico previsti dal precedente art. 2.

A tal fine il vincitore sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, nel termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato su carta bollata dal quale risulti che l'aspirante, alla data del termine utile per la presentazione della domanda, non ha superato il limite massimo di età stabilito nel precedente art. 3.

Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune d'origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se il candidato è nato all'estero.

Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita il candidato nato all'estero dovrà produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta bollata dal sindaco del comune di origine o di residenza ovvero dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato su carta bollata dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali il candidato è iscritto;

4) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato su carta bollata dal segretario della procura della Repubblica competente. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) certificato medico, rilasciato su carta bollata da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'incarico e che è stato sottoposto, presso un istituto o laboratorio autorizzato, agli accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Se il candidato è affetto da imperfezioni fisiche, esse devono essere esattamente specificate nel certificato.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio o invalidi civili o del lavoro il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante stesso e contenere, ai sensi rispettivamente delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539 e 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonché delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'invalido, per la natura e per il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità altrui né alla sicurezza degli impianti. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

I documenti di cui ai numeri 2); certificato di cittadinanza italiana; 3); certificato di godimento dei diritti politici; 4); certificato generale del casellario giudiziale e 5); certificato medico, dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Art. 8.

L'incarico è conferito con decreto del Ministro per la grazia e giustizia.

Il medico al quale è stato conferito l'incarico decade qualora, senza giustificato motivo, non prenda possesso dell'incarico stesso entro il termine prefissatogli.

Art. 9.

Al medico incaricato spetta il trattamento economico previsto dagli articoli 38 e 39 della legge 9 ottobre 1970, n. 740.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato.

Roma, addì 7 ottobre 1972

p. Il Ministro: PENNACCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1973
Registro n. 8, foglio n. 159

(Schema di domanda da redigersi su carta bollata possibilmente dattilografata)

Alla procura generale presso la corte di appello di Napoli.

Il sottoscritto residente
oppure domiciliato a provincia di
in via cap. chiede di essere ammesso
al concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso
il carcere giudiziario di Larino, indetto con decreto ministeriale 7 ottobre 1972 (Gazzetta Ufficiale n. 86 del 2 aprile 1973).

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

a) è nato a il giorno e
che, avendo superato il 45° anno di età, ha diritto alla elevazione di tale limite, essendo in possesso del seguente titolo
. (1);

b) è in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di . nell'anno . nonchè dell'abilitazione all'esercizio professionale;

c) è cittadino italiano;

d) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (2);

e) è di sana e robusta costituzione, immune da difetti o imperfezioni fisiche (3);

f) non ha riportato condanne nè ha pendenze penali, oppure . (4);

g) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari, è la seguente . (5);

h) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . (6);

i) ha prestato servizio in qualità di medico aggregato o di medico incaricato dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e pena presso

l) è iscritto all'ordine dei medici di .

Data .

Firma . (7)

(1) Indicare il titolo che dà diritto all'elevazione del limite massimo di età di anni 45.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) Indicare gli eventuali difetti o imperfezioni fisiche da cui il candidato è affetto. I mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati dovranno indicare la natura e il grado della invalidità o mutilazione.

(4) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione), con gli estremi del relativo provvedimento.

(5) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno indicare la natura ed il grado della invalidità o mutilazione.

(6) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego.

(7) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire la autenticazione da parte del notaio, o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, preceduto quest'ultimo, dalla indicazione dell'amministrazione o dell'ente presso il quale presta servizio, nonchè la qualifica rivestita dal candidato medesimo.

(3333)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria generale di merito dei candidati al concorso pubblico, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 19 maggio 1971 con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami e per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1971, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita la relativa commissione giudicatrice;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla commissione medesima e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la graduatoria generale di merito dei candidati formata dalla suddetta commissione giudicatrice;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604 e 17 febbraio 1968, n. 107, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati al concorso pubblico, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova, indetto con decreto ministeriale 19 maggio 1971:

| | | | |
|-------------------------------|-------|----------|--------|
| 1. Sbernini Alfredo | punti | 94,24307 | su 125 |
| 2. Moschetti Mario | » | 93,69670 | » |
| 3. Piscitelli Vincenzo | » | 93,09523 | » |
| 4. De Zio Maria | » | 91,91307 | » |
| 5. Fabrizi Anselmo | » | 91,31902 | » |
| 6. Rudilosso Renzo | » | 91,03856 | » |
| 7. Gambadoro Gaetana | » | 90,77337 | » |
| 8. Buscema Antonino | » | 90,65553 | » |
| 9. Coccato Francesco | » | 90,39793 | » |
| 10. Longo Giuseppe | » | 89,99356 | » |
| 11. Agueci Aurelio | » | 89,95732 | » |
| 12. Pizzo Giuseppe | » | 89,89461 | » |
| 13. La Sorte Vittorio | » | 89,84495 | » |
| 14. Valenti Francesco | » | 89,78767 | » |
| 15. Tonelli Cesare | » | 89,75000 | » |
| 16. Dagnino Antonio | » | 89,66314 | » |
| 17. Zoia Diego | » | 89,64310 | » |
| 18. Ammendola Annibale | » | 89,42492 | » |
| 19. Casolaro Luigi | » | 89,19007 | » |
| 20. Truffini Sandro | » | 89,07220 | » |
| 21. Esposito Bianca Maria | » | 89,05461 | » |
| 22. Verducchi Massimo | » | 88,78855 | » |
| 23. Sorce Rosaria | » | 88,49644 | » |
| 24. Carosso Germano | » | 88,36904 | » |
| 25. Forte Delia | » | 88,01432 | » |
| 26. Bartoli Luciano | » | 87,97722 | » |
| 27. Romeo Guido | » | 87,88615 | » |
| 28. Romanelli Gabriele | » | 87,79948 | » |
| 29. Lensi Franco | » | 87,75732 | » |
| 30. Salaris Mario | » | 87,72992 | » |
| 31. De Nobili Pierfrancesco | » | 87,60886 | » |
| 32. Buccheri Carlo Costantino | » | 87,32643 | » |
| 33. Basile Riccardo | » | 87,31041 | » |
| 34. Lorusso Pietro | » | 87,24312 | » |
| 35. Gurrieri Alfredo | » | 87,23552 | » |
| 36. Iannizzotto Ugo | » | 87,23551 | » |
| 37. D'Urso Salvatore | » | 87,15555 | » |
| 38. Pinna Alberto | » | 86,96643 | » |
| 39. Galiani Raffaella | » | 86,91316 | » |
| 40. Gizzi Franca | » | 86,86763 | » |
| 41. Ferrara Mario Callisto | » | 86,79471 | » |
| 42. Magnifico Domenico | » | 86,72037 | » |
| 43. D'Avino Luigi | » | 86,50403 | » |
| 44. Zarbo Giovanni Antonio | » | 86,49648 | » |
| 45. Sorice Antonio | » | 86,44764 | » |
| 46. Le Coche Antonio | » | 86,42401 | » |
| 47. Lo Monaco Claudio | » | 86,36004 | » |
| 48. Caputo Paolo | » | 86,31902 | » |
| 49. Candido Mario Angelo | » | 86,26176 | » |
| 50. Pisciceneri Vincenzo | » | 86,25824 | » |
| 51. Di Donato Giuseppe | » | 86,17371 | » |
| 52. Ligresti Giovanni | » | 86,04493 | » |
| 53. Cristiani Rosa | » | 85,82219 | » |
| 54. Romano Michele | » | 85,81887 | » |
| 55. Tomat Alberto | » | 85,81884 | » |
| 56. Ruii Ciriaco | » | 85,36421 | » |
| 57. Cusimano Vincenzo | » | 85,35252 | » |
| 58. Ruspa Mario | » | 85,33734 | » |
| 59. Cannizzaro Antonino | » | 85,24307 | » |
| 60. Giacalone Antonietta | » | 85,17493 | » |
| 61. Vullo Nicolò | » | 85,16647 | » |
| 62. Azzari Alberto | » | 85,00994 | » |
| 63. Pistillo Antonio | » | 85,00066 | » |
| 64. Mirabile Lorenzo | » | 84,97704 | » |
| 65. De Castro Osvaldo | » | 84,92644 | » |
| 66. Padula Francesco | » | 84,71613 | » |
| 67. Monaco Giovanni | » | 84,63720 | » |
| 68. Spanu Mario | » | 84,54948 | » |
| 69. Pota Sergio | » | 84,52370 | » |
| 70. Palma Stefano | » | 84,52360 | » |
| 71. Venuti Pietro | » | 84,47722 | » |
| 72. Grigò Silvio | » | 84,45856 | » |
| 73. Ferro Vincenzo | » | 84,31460 | » |
| 74. Minissale Alfio | » | 84,24310 | » |
| 75. Serafini Vittorino | » | 84,13614 | » |
| 76. Carella Angela | » | 84,13281 | » |
| 77. Patti Francesco | » | 84,03430 | » |
| 78. Ronsivalle Concetto | » | 84,01495 | » |
| 79. Pastorino Casimiro | » | 83,93722 | » |
| 80. Midolo Gaetano | » | 83,92826 | » |
| 81. Zambito Salvatore | » | 83,92493 | » |
| 82. Camarda Rosario | » | 83,90978 | » |

| | | | | | |
|--|----------------|--------|---|----------------|--------|
| 83. Mangano Silvestro | punti 83,65448 | su 125 | 165. Camizzi Felice | punti 79,60452 | su 125 |
| 84. Bisbini Marco | » 83,63268 | » | 166. Autuori Gaetano | » 79,56632 | » |
| 85. Ciuffreda Michele | » 83,63000 | » | 167. Isabella Antonio | » 79,56127 | » |
| 86. Fava Giorgio | » 83,49356 | » | 168. La Morgia Nicola | » 79,45452 | » |
| 87. Salvadorini Giovanni | » 83,46615 | » | 169. Pastore Michele | » 79,36434 | » |
| 88. Spina Laura | » 83,44005 | » | 170. Montaperto Salvatore | » 79,36360 | » |
| 89. Mirotta Roberto | » 83,37523 | » | 171. Gravino Alfonso | » 79,35544 | » |
| 90. Lanzolla Rocco | » 83,32994 | » | 172. Petricca Pasquale, art. 15 legge 8 | | |
| 91. Egidi Giovanna | » 83,24974 | » | giugno 1962, n. 604 | » 79,29632 | » |
| 92. Bartolini Giulio | » 83,20542 | » | 173. Visone Giuseppe | » 79,29632 | » |
| 93. De Rosa Antonio | » 83,14039 | » | 174. Gaballo Antonio | » 79,27343 | » |
| 94. Locapo Domenico | » 83,07596 | » | 175. Caruso Roberto | » 79,23904 | » |
| 95. Di Gioia Calogero | » 83,01632 | » | 176. Francica Saverio | » 79,22370 | » |
| 96. Galfano Antonio | » 82,99308 | » | 177. De Aloysis Vincenzo | » 79,20726 | » |
| 97. Tufano Francesco | » 82,93252 | » | 178. Natale Angela | » 79,20450 | » |
| 98. Lanna Clementina | » 82,86763 | » | 179. Occhipinti Sergio | » 79,20097 | » |
| 99. Almanza Sebastiano | » 82,84826 | » | 180. Bizzarini Flavio | » 79,18000 | » |
| 100. Cassisa Francesco Paolo | » 82,72722 | » | 181. Calderone Giovanni | » 79,04632 | » |
| 101. Gentileschi Bernardino | » 82,62996 | » | 182. Cappello Mario Giuseppe | » 79,03434 | » |
| 102. Sfrecola Renato Saverio | » 82,59542 | » | 183. Bino Francesco | » 78,99347 | » |
| 103. Scolari Gian Piero | » 82,54996 | » | 184. Cirillo Rosario Enzo | » 78,97812 | » |
| 104. Lepanto Bruno | » 82,54523 | » | 185. Camizzi Salvatore | » 78,96362 | » |
| 105. Ricci Giuseppe | » 82,53767 | » | 186. Pietropoli Fabrizio | » 78,95450 | » |
| 106. Provasi Enrico | » 82,50542 | » | 187. Moschetta Mario | » 78,91000 | » |
| 107. Pillai Carlo | » 82,50073 | » | 188. Montesoro Fernando | » 78,90996 | » |
| 108. Biundo Angelo | » 82,46632 | » | 189. Policastro Gregorio | » 78,89812 | » |
| 109. Fanciano Anna Maria | » 82,46282 | » | 190. Di Fazio Angelo | » 78,81812 | » |
| 110. Fresi Walter | » 82,42641 | » | 191. Mazzone Leonardo | » 78,80450 | » |
| 111. Sechi Guido | » 82,41642 | » | 192. Manganiello Gaetano | » 78,71947 | » |
| 112. Chiscuzzu Paolo | » 82,39220 | » | 193. Avagliano Vittorio | » 78,70540 | » |
| 113. Passerini Daniela | » 82,33000 | » | 194. Foranna Vincenzo | » 78,66646 | » |
| 114. Varlese Francesco | » 82,26916 | » | 195. Calignano Antonio | » 78,65996 | » |
| 115. Vegna Caterina | » 82,20884 | » | 196. Molini Luciano | » 78,63722 | » |
| 116. Speranza Gabriele | » 82,12272 | » | 197. Pistoletti Ettore | » 78,58308 | » |
| 117. Rosano Giuseppe | » 82,12097 | » | 198. Primiero Lucio | » 78,56360 | » |
| 118. Bagnoli Emma | » 82,10722 | » | 199. Strano Salvatore | » 78,54542 | » |
| 119. Broi Graziella | » 82,10676 | » | 200. Pantalcone Angelo | » 78,39461 | » |
| 120. Morelli Patrizio | » 82,06902 | » | 201. Rossi Donato | » 78,38720 | » |
| 121. Alfino Maria Elisa | » 82,04992 | » | 202. De Dominicis Angelo Raffaele | » 78,28448 | » |
| 122. La Cagnina Bianca | » 81,97794 | » | 203. Niccolini Pietro | » 78,19675 | » |
| 123. Caleffi Antonio | » 81,94675 | » | 204. Rizzo Giovanni | » 78,18268 | » |
| 124. Puglisi Alfio | » 81,93268 | » | 205. Bonafini Carlo | » 78,04540 | » |
| 125. Servodidio Giovanni | » 81,66648 | » | 206. Morgante Pietro | » 77,98634 | » |
| 126. Ruocco Rosinella | » 81,55720 | » | 207. Capra Laura Maria | » 77,91649 | » |
| 127. Campagna Carmela | » 81,53431 | » | 208. Lugarà Antonino | » 77,84180 | » |
| 128. Colavito Pietro | » 81,51918 | » | 209. Ghisu Gabriella | » 77,76496 | » |
| 129. Pirillo Mario | » 81,39812 | » | 210. Iannella Gianclaudio | » 77,74998 | » |
| 130. Lenzi Alfredo | » 81,36452 | » | 211. Manca Sergio | » 77,74798 | » |
| 131. Tavian Gaetano | » 81,32360 | » | 212. Mazzilli Nicola | » 77,72720 | » |
| 132. Guidotti Luciano | » 81,29540 | » | 213. Lomastro Pietro | » 77,56812 | » |
| 133. Cerbino Enzo Federico | » 81,29523 | » | 214. Macaluso Vincenza | » 77,51492 | » |
| 134. Orlando Salvatore | » 81,20540 | » | 215. Roveda Giorgio | » 77,44767 | » |
| 135. D'Alfonso Dario | » 81,14086 | » | 216. D'Ambrosio Francesco | » 77,29632 | » |
| 136. Fedele Luciano | » 81,11356 | » | 217. Giachetti Michelbruno | » 77,28452 | » |
| 137. Liberatoscioli Roberto | » 81,00734 | » | 218. Rebattato Domenico | » 77,11356 | » |
| 138. Saturni Alessandro | » 80,90888 | » | 219. Bella Anna Maria | » 77,10268 | » |
| 139. Tavormina Vincenzo | » 80,90220 | » | 220. Gorgone Enrico | » 77,06816 | » |
| 140. Ginepri Amedeo | » 80,87088 | » | 221. Di Feo Liliana | » 76,90268 | » |
| 141. Spata Salvatore | » 80,84492 | » | 222. Vigorito Montano | » 76,89632 | » |
| 142. Traverso Vincenzo | » 80,82996 | » | 223. Delfino Leonardo Quirico | » 76,86646 | » |
| 143. Cammisuli Giancarlo | » 80,82645 | » | 224. Botta Pietro | » 76,86360 | » |
| 144. Vargiu Mario | » 80,79959 | » | 225. Lombardo Renato | » 76,81812 | » |
| 145. Virdiano Carmelo | » 80,76584 | » | 226. Garavatti Laura | » 76,79632 | » |
| 146. Librizzi Giuseppe | » 80,74996 | » | 227. Bentley Armando | » 76,78448 | » |
| 147. Iannizzotto Salvatore | » 80,71630 | » | 228. Ventresca Antonio | » 76,75000 | » |
| 148. Vecchio Adriana Iolanda | » 80,70856 | » | 229. Baraccani Piero | » 76,74994 | » |
| 149. Calci Alfredo | » 80,70450 | » | 230. Faraldi Francesco | » 76,71632 | » |
| 150. Tabegna Gianfranco | » 80,67722 | » | 231. Marletta Giuseppe | » 76,69358 | » |
| 151. Valcastelli Anna | » 80,56459 | » | 232. Satriano Franco | » 76,63724 | » |
| 152. Maggi Carlo | » 80,45448 | » | 233. Landolfo Ettore | » 76,62542 | » |
| 153. Milisenna Calogero | » 80,45088 | » | 234. Aragno Augusto | » 76,53448 | » |
| 154. Ascario Concetta | » 80,44672 | » | 235. Trimarchi Giovanni | » 76,52360 | » |
| 155. Sparacia Gaspare | » 80,34088 | » | 236. Ravazzoni Luca | » 76,50452 | » |
| 156. Procchi Dino | » 80,32992 | » | 237. Pellegrino Giuseppe | » 76,43632 | » |
| 157. Izzo Attilio | » 80,31812 | » | 238. Cali Antonio | » 76,42088 | » |
| 158. Musso Stefano | » 80,28434 | » | 239. Lombardi Gian Valerio | » 76,33000 | » |
| 159. Toppolo Carmine | » 80,02268 | » | 240. Ricciarini Massimo | » 76,19636 | » |
| 160. Graziano Franco | » 79,81812 | » | 241. Sanfilippo Pietro | » 76,01180 | » |
| 161. Genovese Carmelo | » 79,74816 | » | 242. Sorace Giuseppe | » 76,00086 | » |
| 162. Campopiano Liberato | » 79,72360 | » | 243. Amorisco Domenico | » 75,96191 | » |
| 163. Parisi Emanuele | » 79,64812 | » | 244. Giametta Gennaro | » 75,90902 | » |
| 164. Ferlisi Filippo Neri | » 79,63278 | » | 245. Correnti Rosa | » 75,84176 | » |

| | | | |
|---|-------|----------|--------|
| 246. Frascino Marcello | punti | 75,80722 | su 125 |
| 247. Nuzzolo Pompeo | » | 75,78448 | » |
| 248. Fidone Francesco | » | 75,71452 | » |
| 249. Gandolfo Pietro | » | 75,65542 | » |
| 250. Vitale Gaetano | » | 75,62724 | » |
| 251. Marrese Francesco | » | 75,60452 | » |
| 252. Spagnulo Francesco Italo | » | 75,56904 | » |
| 253. Gregorio Santa n. Trimarchi | » | 75,53726 | » |
| 254. Marasco Giovanni | » | 75,50996 | » |
| 255. Sansone Ciro | » | 75,45452 | » |
| 256. Maifredi Ezio | » | 75,31816 | » |
| 257. Bertani Enrico | » | 75,29542 | » |
| 258. Di Giannantonio Nicola | » | 75,16000 | » |
| 259. Martines Diego | » | 75,12096 | » |
| 260. Salerno Antonino | » | 75,11452 | » |
| 261. Maiello Vincenzo | » | 75,10722 | » |
| 262. Cangiano Salvatore | » | 75,00000 | » |
| 263. Di Napoli Nicola Antonio | » | 74,97812 | » |
| 264. De Bellis Erminio | » | 74,86908 | » |
| 265. Modica Giovanni | » | 74,81794 | » |
| 266. Margaira Antonio | » | 74,72268 | » |
| 267. Fadda Augusto | » | 74,61011 | » |
| 268. Mastrandrea Emidio | » | 74,55724 | » |
| 269. Ingrassia Salvatore | » | 74,53452 | » |
| 270. Melito Luigi | » | 74,48904 | » |
| 271. Pala Pietro | » | 74,47816 | » |
| 272. Gardoni Giuseppe | » | 74,45452 | » |
| 273. Brillante Alberto | » | 74,45448 | » |
| 274. Cascino Riccardo | » | 74,42542 | » |
| 275. Cudicio Diana | » | 74,31812 | » |
| 276. Doa Alberto | » | 74,20450 | » |
| 277. Colangelo Armando | » | 74,19542 | » |
| 278. Cipriano Andrea | » | 74,16360 | » |
| 279. Liporace Antonio | » | 74,16000 | » |
| 280. Giordano Alberto | » | 74,15996 | » |
| 281. Sanità Anna Maria | » | 74,15134 | » |
| 282. Carangelo Francesco | » | 74,14632 | » |
| 283. Di Giovanni Antonino | » | 74,08272 | » |
| 284. Bua Vito | » | 74,04540 | » |
| 285. Pagliaro Emilio | » | 74,02088 | » |
| 286. Piacquadio Luigi | » | 73,95452 | » |
| 287. Fragalà Giuseppe | » | 73,90904 | » |
| 288. Pizzillo Francesco | » | 73,84632 | » |
| 289. De Gaetano Cesare | » | 73,81812 | » |
| 290. Cocco Francesco | » | 73,79088 | » |
| 291. Catellani Antenore | » | 73,76360 | » |
| 292. Corti Alessandro | » | 73,69356 | » |
| 293. Comacchio Alberto | » | 73,67088 | » |
| 294. Nardone Giorgio | » | 73,66632 | » |
| 295. Ianniello Ennio | » | 73,65544 | » |
| 296. De Stefano Pasquale | » | 73,62542 | » |
| 297. Pellegrino Antonio | » | 73,62540 | » |
| 298. Secchi Andreina | » | 73,59829 | » |
| 299. Zoccatelli Angelo | » | 73,57544 | » |
| 300. Chinali Gianfranco | » | 73,54088 | » |
| 301. Cabibbo Nunziata | » | 73,52816 | » |
| 302. Santangelo Gaetano | » | 73,38724 | » |
| 303. Biancareddu Matteo | » | 73,36360 | » |
| 304. Parisi Michelangelo | » | 73,31798 | » |
| 305. Laurenza Nicola | » | 73,22724 | » |
| 306. Di Carlo Salvatore | » | 73,20542 | » |
| 307. Lolli Eugenio | » | 73,13268 | » |
| 308. Forzinetti Salvatore | » | 73,11632 | » |
| 309. Vitti Giulio | » | 73,07816 | » |
| 310. D'Addabbo Antonio | » | 72,96636 | » |
| 311. Comerlati Giuseppe | » | 72,82996 | » |
| 312. Fava Igino | » | 72,76816 | » |
| 313. Di Benedetto Vittorio | » | 72,69356 | » |
| 314. Cascella Mario Pompeo | » | 72,63726 | » |
| 315. Resta Cosimo, art. 15 legge 8 giu- gno 1962, n. 604 | » | 72,61452 | » |
| 316. D'Amico Giuseppe | » | 72,61452 | » |
| 317. Tedesco Vittorio | » | 72,58268 | » |
| 318. Giganti Melchiorre | » | 72,57268 | » |
| 319. Cerami Francesco | » | 72,31816 | » |
| 320. Sardella Luciano | » | 72,22722 | » |
| 321. Petrizzelli Tommaso | » | 72,09996 | » |
| 322. Lo Giudice Francesco | » | 72,06904 | » |
| 323. Tarsi Mariano | » | 72,00000 | » |
| 324. Curatola Cesare | » | 71,64816 | » |
| 325. Lopez Michele | » | 71,64812 | » |
| 326. Adamo Luigi Rosario | » | 71,47812 | » |

| | | | |
|---------------------------------|-------|----------|--------|
| 327. Galli Alberto | punti | 71,33632 | su 125 |
| 328. Chiaranza Paolo | » | 71,31904 | » |
| 329. Ruffilli Massimo | » | 71,22722 | » |
| 330. Loizzo Antonia | » | 71,02270 | » |
| 331. Caranza Maurizio | » | 70,93268 | » |
| 332. Morroi Antonio Rosario | » | 70,88724 | » |
| 333. Nicotra Alfio | » | 70,87998 | » |
| 334. La Ferla Biagio | » | 70,87816 | » |
| 335. Rampello Vincenzo | » | 70,79632 | » |
| 336. Barretta Federico | » | 70,77088 | » |
| 337. Fossari Aldo | » | 70,65906 | » |
| 338. Provenzano Nicolò | » | 70,57540 | » |
| 339. Mazzarino Salvatore | » | 70,52268 | » |
| 340. Maugeri Filippo | » | 70,44677 | » |
| 341. Lomonaco Silvestro | » | 70,30452 | » |
| 342. Manzi Paolo | » | 70,00000 | » |
| 343. Bellavia Salvatore | » | 69,96632 | » |
| 344. Bareggi Ariberto | » | 69,95452 | » |
| 345. Randazzo Domenico | » | 69,75088 | » |
| 346. Lolli Giuseppe | » | 69,72720 | » |
| 347. Antonucci Luigi | » | 69,66000 | » |
| 348. Giuliani Alessandro | » | 69,50000 | » |
| 349. Ridini Giovanni | » | 69,44362 | » |
| 350. Dessi Giuseppe | » | 69,35268 | » |
| 351. Tumiatì Gianfranco | » | 68,97816 | » |
| 352. Pirozzi Domenico | » | 68,83000 | » |
| 353. La Scala Giulio Cesare | » | 68,68270 | » |
| 354. Profita Salvatore Vincenzo | » | 68,29542 | » |
| 355. Battaglino Francesco | » | 67,20544 | » |
| 356. Caruso Ignazio | » | 66,75088 | » |
| 357. Di Prima Armando | » | 66,60272 | » |

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto, direttore generale dell'amministrazione civile, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° febbraio 1973

p. Il Ministro: SARTI

(3213)

Assegnazione ai ruoli provinciali dei vincitori del pubblico concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2° classe in prova.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale in data 19 maggio 1971, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2° classe in prova;

Visto il decreto ministeriale di pari data con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità, ove possibile, di assegnare agli stessi ruoli provinciali dove già prestano servizio i vincitori del citato concorso che, in atto, vi esplicano l'incarico di reggenti o supplenti;

Viste le leggi 17 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748 e 8 giugno 1962, n. 604, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749 sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, recante norme in materia di assegnazione di invalidi ed altri aventi diritto;

Decreta:

I sottoelencati candidati, sono nominati segretari comunali in prova a decorrere dal 20 febbraio 1973 e, dalla stessa data, sono assegnati ai ruoli comunali delle province a fianco di ciascuno indicate.

Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso i documenti di rito:

- 1) Sbermini Alfredo Modena
- 2) Moschetti Mario Como
- 3) Piscitelli Vincenzo Benevento
- 4) De Zio Maria Terni

| | | | |
|-------------------------------|-----------------|------------------------------|-------------|
| 5) Fabrizi Anselmo | Viterbo | 86) Fava Giorgio | Padova |
| 6) Rudilosso Renzo | L'Aquila | 87) Salvatorini Giovanni | Mantova |
| 7) Gambadoro Gaetana | Reggio Calabria | 88) Spina Laura | Rieti |
| 8) Buscema Antonino | Frosinone | 89) Mirotta Roberto | Novara |
| 9) Coccaro Francesco | Salerno | 90) Lanzolla Rocco | Milano |
| 10) Longo Giuseppe | Cremona | 91) Egidi Giovanna | Vercelli |
| 11) Agueci Aurelio | Catanzaro | 92) Bartolini Giulio | Alessandria |
| 12) Pizzo Giuseppe | Como | 93) De Rosa Antonio | Campobasso |
| 13) La Sorte Vittorio | Viterbo | 94) Locapo Domenico | Potenza |
| 14) Valenti Francesco | Genova | 95) Di Gioia Calogero | Brescia |
| 15) Tonelli Cesare | Milano | 96) Galfano Antonio | Pordenone |
| 16) Dagnino Antonio | Sondrio | 97) Tufano Francesco | Avellino |
| 17) Zoia Diego | Avellino | 98) Lanna Clementina | Campobasso |
| 18) Ammendola Annibale | Vercelli | 99) Almanza Sebastiano | Rieti |
| 19) Casolaro Luigi | Vicenza | 100) Cassisa Francesco Paolo | Torino |
| 20) Truffini Sandro | Benevento | 101) Gentileschi Bernardino | L'Aquila |
| 21) Esposito Bianca Maria | Roma | 102) Sfrecola Renato Saverio | L'Aquila |
| 22) Verducchi Massimo | Latina | 103) Scolari Giampiero | Brescia |
| 23) Sorce Rosaria | Asti | 104) Lepanto Bruno | L'Aquila |
| 24) Carosso Germano | Benevento | 105) Ricci Giuseppe | Avellino |
| 25) Forte Delia | Milano | 106) Provasi Enrico | Novara |
| 26) Bartoli Luciano | Reggio Calabria | 107) Pillai Carlo | Cagliari |
| 27) Romeo Guido | Salerno | 108) Biundo Angelo | Vercelli |
| 28) Romanelli Gabriele | Trento | 109) Fanciano Anna Maria | Trento |
| 29) Lensi Franco | Mantova | 110) Fresi Walter | Nuoro |
| 30) Salaris Mario | Genova | 111) Sechi Guido | Nuoro |
| 31) De Nobili Pier Francesco | Forlì | 112) Chiscuzzu Paolo | Sassari |
| 32) Buccheri Carlo Costantino | Chieti | 113) Passerini Daniela | Novara |
| 33) Basile Riccardo | Isernia | 114) Varlese Francesco | Torino |
| 34) Lorusso Pietro | Belluno | 115) Vegna Caterina | Rieti |
| 35) Gurrieri Alfredo | Catanzaro | 116) Speranza Gabriele | Macerata |
| 36) Iannizzotto Ugo | Catania | 117) Rosano Giuseppe | L'Aquila |
| 37) D'Urso Salvatore | Sassari | 118) Bagnoli Emma | Cremona |
| 38) Pinna Alberto | Parma | 119) Broi Graziella | Nuoro |
| 39) Galiani Raffacla | L'Aquila | 120) Morelli Patrizio | Cremona |
| 40) Gizzi Franca | Potenza | 121) Alfino Maria Elisa | Messina |
| 41) Ferrara Mario Calisto | Milano | 122) La Cagnina Bianca | Terni |
| 42) Magnifico Domenico | Rieti | 123) Caleffi Antonio | Sondrio |
| 43) D'Avino Luigi | Isernia | 124) Puglisi Alfo | Torino |
| 44) Zarbo Giovanni Antonio | Avellino | 125) Servodidio Giovanni | Campobasso |
| 45) Sorice Antonio | Cosenza | 126) Ruocco Rosinella | Cosenza |
| 46) Le Coche Antonio | Catanzaro | 127) Campagna Carmela | Asti |
| 47) Lo Monaco Claudio | Salerno | 128) Colavito Pietro | Padova |
| 48) Caputo Paolo | L'Aquila | 129) Pirillo Mario | Roma |
| 49) Candido Mario Angelo | Novara | 130) Lenzi Alfredo | Mantova |
| 50) Piscuineri Vincenzo | Pavia | 131) Tavian Gaetano | Rovigo |
| 51) Di Donato Giuseppe | Nuoro | 132) Guidotti Luciano | Frosinone |
| 52) Ligresti Giovanni | Frosinone | 133) Cerbino Enzo Federico | Vicenza |
| 53) Cristiani Rosa | Roma | 134) Orlando Salvatore | L'Aquila |
| 54) Romano Michele | Gorizia | 135) D'Alfonso Dario | Rovigo |
| 55) Tomai Alberto | Bergamo | 136) Fedele Luciano | L'Aquila |
| 56) Ruiu Ciriaco | Vercelli | 137) Liberatoscioli Roberto | Chieti |
| 57) Cusimano Vincenzo | Novara | 138) Saturni Alessandro | Ancona |
| 58) Ruspa Mario | Palermo | 139) Tavormina Vincenzo | L'Aquila |
| 59) Cannizzaro Antonino | Rieti | 140) Ginepri Amedeo | Rovigo |
| 60) Giacalone Antonietta | Vicenza | 141) Spada Salvatore | Udine |
| 61) Vullo Nicolò | Torino | 142) Traverso Vincenzo | Padova |
| 62) Azzari Alberto | Avellino | 143) Cammisuri Giancarlo | Genova |
| 63) Pistillo Antonio | Torino | 144) Vargiu Mario | Cagliari |
| 64) Mirabile Lorenzo | Gorizia | 145) Virghiano Carmelo | Imperia |
| 65) De Castro Osvaldo | Isernia | 146) Librizzi Giuseppe | L'Aquila |
| 66) Padula Francesco | Sondrio | 147) Iannizzotto Salvatore | Belluno |
| 67) Monaco Giovanni | Sassari | 148) Vecchio Adriana Iolanda | Torino |
| 68) Spanu Mario | Pisa | 149) Calci Alfredo | Novara |
| 69) Pota Sergio | Frosinone | 150) Tabegna Gianfranco | Rieti |
| 70) Palma Stefano | Catanzaro | 151) Valcastelli Anna | Rieti |
| 71) Venuti Pietro | Alessandria | 152) Maggi Carlo | Imperia |
| 72) Grigò Silvio | Genova | 153) Milisenna Calogero | Cuneo |
| 73) Ferro Vincenzo | Vicenza | 154) Ascanio Concetta | Torino |
| 74) Minissale Alfio | Benevento | 155) Sparacia Gaspare | Cagliari |
| 75) Serafini Vittorino | L'Aquila | 156) Procchi Dino | Alessandria |
| 76) Carella Angela | Imperia | 157) Izzo Attilio | Catanzaro |
| 77) Patti Francesco | Milano | 158) Musso Stefano | Cosenza |
| 78) Ronsivalle Concetto | Genova | 159) Toppolo Carmine | Torino |
| 79) Pastorino Casimiro | Como | 160) Graziano Franco | Avellino |
| 80) Midolo Gaetano | Vercelli | 161) Genovese Carmelo | Alessandria |
| 81) Zambito Salvatore | Torino | 162) Campopiano Liberato | Campobasso |
| 82) Camarda Rosario | Rovigo | 163) Parisi Emanuele | Sondrio |
| 83) Mangano Silvestro | Vicenza | 164) Ferlisi Filippo Neri | Asti |
| 84) Bisbini Marco | Imperia | 165) Camizzi Felice | Belluno |
| 85) Ciuffreda Michele | | 166) Autuori Gaetano | Salerno |
| | | 167) Isabella Antonio | Novara |

| | | | |
|-------------------------------------|-------------|--|-------------|
| 168) La Morgia Nicola . | Chieti | 248) Fidone Francesco . | Bergamo |
| 169) Pastore Michele . | Padova | 249) Gandolfo Pietro . | Udine |
| 170) Montaperto Salvatore . | Cuneo | 250) Vitale Gaetano . | Novara |
| 171) Gravino Alfonso . | Cosenza | 251) Marrese Francesco . | Trento |
| 172) Petricca Pasquale . | L'Aquila | 252) Spagnulo Francesco Italo . | Trento |
| 173) Visone Giuseppe | Avellino | 253) Gregorio Santa n. Trimarchi . | Mantova |
| 174) Caballo Antonio | Vercelli | 254) Marasco Giovanni . | Vercelli |
| 175) Caruso Roberto . | Cuneo | 255) Sansone Ciro . | Cuneo |
| 176) Francica Saverio | Catanzaro | 256) Maifredi Ezio . | Brescia |
| 177) De Aloysio Vincenzo . | Chieti | 257) Bertani Enrico . | Trento |
| 178) Natale Angelo | Pavia | 258) Di Giannantonio Nicola . | Trento |
| 179) Occhipinti Sergio . | Udine | 259) Martinez Diego . | Cuneo |
| 180) Bizzarrini Flavio . | Cremona | 260) Salerno Antonino . | Cuneo |
| 181) Calderone Giovanni | Vercelli | 261) Maiello Vincenzo . | Isernia |
| 182) Cappello Mario Giuseppe | Frosinone | 262) Cangiano Salvatore . | Trento |
| 183) Bino Francesco . | Benevento | 263) Di Napoli Nicola Antonio . | Trento |
| 184) Cirillo Rosario Enzo | Cuneo | 264) De Bellis Erminio . | Novara |
| 185) Camizzi Salvatore . | Belluno | 265) Modica Giovanni . | Cagliari |
| 186) Pietropoli Fabrizio . | Vercelli | 266) Margaria Antonio . | Catanzaro |
| 187) Moschetta Mario | Belluno | 267) Fadda Augusto . | Cagliari |
| 188) Montesoro Fernando . | Trento | 268) Mastrandrea Emidio . | Trento |
| 189) Policastro Gregorio | Trento | 269) Ingrassia Salvatore . | Torino |
| 190) Di Fazio Angelo . | Cuneo | 270) Melito Luigi . | Torino |
| 191) Mazzone Leonardo | Benevento | 271) Pala Pietro . | Nuoro |
| 192) Manganiello Gaetano | L'Aquila | 272) Gardoni Giuseppe . | Cuneo |
| 193) Avagliano Vittorio . | Salerno | 273) Brillante Alberto . | Udine |
| 194) Foranna Vincenzo . | Trento | 274) Cascino Riccardo . | Cuneo |
| 195) Calignano Antonio . | Vicenza | 275) Cudicio Diana . | Cuneo |
| 196) Molini Luciano . | Udine | 276) Doa Alberto . | Nuoro |
| 197) Pistoletti Ettore | Livorno | 277) Colangelo Armando . | Chieti |
| 198) Primiero Lucio . | L'Aquila | 278) Cipriano Andrea . | Frosinone |
| 199) Strano Salvatore | Novara | 279) Liporace Antonio . | Novara |
| 200) Pantaleone Angelo . | Cuneo | 280) Giordano Alberto . | Vicenza |
| 201) Rossi Donato . | Sondrio | 281) Sanità Anna Maria . | Alessandria |
| 202) De Dominicis Angelo Raffaele . | Torino | 282) Carangelo Francesco . | Novara |
| 203) Niccolini Pietro | Trento | 283) Di Giovanni Antonino . | Cuneo |
| 204) Rizzo Giovanni . | Torino | 284) Bua Vito . | Novara |
| 205) Bonafini Carlo . | Udine | 285) Pagliaro Emilio . | Rieti |
| 206) Morgante Pietro . | Trento | 286) Piacquadio Luigi . | Cuneo |
| 207) Capra Laura Maria | Nuoro | 287) Fragalà Giuseppe . | Cuneo |
| 208) Lugarà Antonino . | Novara | 288) Pizzillo Francesco . | Novara |
| 209) Ghisu Gabriella | Cagliari | 289) De Gaetano Cesare . | Cuneo |
| 210) Iannella Gianclaudio . | Benevento | 290) Cocco Francesco . | Cuneo |
| 211) Manca Sergio . | Cagliari | 291) Catellani Antenore . | Novara |
| 212) Mazzilli Nicola . | Udine | 292) Corti Alessandro . | Novara |
| 213) Lomastro Pietro . | Torino | 293) Comacchio Alberto . | Udine |
| 214) Macaluso Vincenzo . | Torino | 294) Nardone Giorgio . | Belluno |
| 215) Roveda Giorgio . | Cuneo | 295) Ianniello Ennio . | Isernia |
| 216) D'Ambrosio Francesco . | Campobasso | 296) De Stefano Pasquale . | Cuneo |
| 217) Giachetti Michel Bruno . | Torino | 297) Pellegrino Antonio . | Novara |
| 218) Rebuttato Domenico . | Udine | 298) Secchi Andreina . | Cagliari |
| 219) Bella Anna Maria . | Torino | 299) Zoccatelli Angelo . | Verona |
| 220) Gorgone Enrico . | Sassari | 300) Chinali Gianfranco . | Novara |
| 221) Di Feo Liliana . | Genova | 301) Cabibbo Nunziata . | Cuneo |
| 222) Vigorito Montano . | Alessandria | 302) Santangelo Gaetano . | Cagliari |
| 223) Delfino Leonardo Quirico . | Nuoro | 303) Biancareddu Matteo . | Sassari |
| 224) Botta Pietro . | Trento | 304) Parisi Michelangelo . | Torino |
| 225) Lombardo Renato . | Pescara | 305) Laurenza Nicola . | Cagliari |
| 226) Garavatti Laura . | Sondrio | 306) Di Carlo Salvatore . | Pavia |
| 227) Bentley Armando . | Como | 307) Lolli Eugenio . | Novara |
| 228) Ventresca Antonio . | Campobasso | 308) Forsinetti Salvatore . | Nuoro |
| 229) Baraccani Piero . | Sassari | 309) Vitti Giulio . | Bergamo |
| 230) Faraldi Francesco . | Vercelli | 310) D'Addabbo Antonio . | Sassari |
| 231) Marletta Giuseppe . | Novara | 311) Comerlati Giuseppe . | Verona |
| 232) Satriano Franco . | L'Aquila | 340) Maugeri Filippo, art. 1 legge 2 aprile 1968, n. 482 . | Cagliari |
| 233) Landolfo Ettore . | Frosinone | 354) Profito Salvatore Vincenzo, art. 1 legge 2 aprile 1968, n. 482) . | Cuneo |
| 234) Aragno Augusto . | Bergamo | | |
| 235) Trimarchi Giovanni . | Torino | | |
| 236) Ravazzoni Luca . | Novara | | |
| 237) Pellegrino Giuseppe . | Campobasso | | |
| 238) Calì Antonio . | Cuneo | | |
| 239) Lombardi Gian Valerio . | Torino | | |
| 240) Ricciarini Massimo . | Pesaro | | |
| 241) Sanfilippo Pietro . | Novara | | |
| 242) Sorace Giuseppe . | Rieti | | |
| 243) Amorisco Domenico . | Cuneo | | |
| 244) Giametta Gennaro . | Avellino | | |
| 245) Correnti Rosa . | Cuneo | | |
| 246) Frascino Marcello . | Cuneo | | |
| 247) Nuzzolo Pompeo . | Belluno | | |

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto, direttore generale dell'amministrazione civile, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° febbraio 1973

p. Il Ministro: SARTI

(3214)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2^a classe vacante nel comune di Nuoro

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 dicembre 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di 2^a classe vacante nel comune di Nuoro;

Visto il decreto ministeriale in data 22 gennaio 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2^a classe vacante nel comune di Nuoro, nell'ordine appresso indicato:

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| 1. Campanozzi dott. Michele . . . | punti 83,66 su 132 |
| 2. Marassi dott. Fulvio . . . | » 77,89 » |
| 3. Iannettone dott. Giovanni . . . | » 77,39 » |
| 4. Casazza Egidio . . . | » 77,25 » |
| 5. Milanese dott. Luigi . . . | » 76,85 » |
| 6. Grillo dott. Roberto . . . | » 76,02 » |
| 7. Puglisi dott. Carmelo . . . | » 75,57 » |
| 8. Coco dott. Vincenzo . . . | » 75,35 » |
| 9. De Negri dott. Errico . . . | » 73,99 » |
| 10) Parini Antonio . . . | » 73,66 » |
| 11. Mazza dott. Osvaldo . . . | » 73,15 » |
| 12. Mantelli Erminio . . . | » 72,98 » |
| 13. Mazzella dott. Claudio . . . | » 72,84 » |
| 14. Ferrari dott. Pietro . . . | » 71,59 » |
| 15. Di Giovanni dott. Carmine . . . | » 70,66 » |
| 16. Alberti Pietro . . . | » 70,46 » |
| 17. Laspia dott. Antonino . . . | » 70,18 » |
| 18. Delli Paoli dott. Dante . . . | » 69,83 » |
| 19. De Flumeri F. Paolo . . . | » 68,52 » |

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| 20. Bellotoma Giovanni . . . | punti 66,11 su 132 |
| 21. La Placa Cataldo . . . | » 65,46 » |
| 22. Clausi Gregorio . . . | » 64,77 » |
| 23. Murgia Mario . . . | » 62,14 » |
| 24. Filograsso dott. Domenico . . . | » 51,37 » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 1° marzo 1973

p. Il Ministro: SARTI

(3769)

MINISTERO DELLA SANITA'

Modifica degli elenchi dei direttori di farmacia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 30 ottobre 1971, 1° luglio 1972 e 28 novembre 1972 che predispongono gli elenchi dei direttori di farmacia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 1971, 4 agosto 1972 e 30 dicembre 1972;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di errori materiali di trascrizione ed all'aggiornamento degli elenchi medesimi, a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione dei succitati decreti ministeriali 30 ottobre 1971, 1° luglio 1972 e 28 novembre 1972;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, gli elenchi dei direttori di farmacia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreto ministeriale 30 ottobre 1971, 1° luglio 1972 e 28 novembre 1972 sono così modificati:

| Cognome e nome | Luogo e data di nascita | Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130 | Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969 | | | Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631 | | |
|--------------------------|---------------------------|---|--|-------|------|--|-------|------|
| | | | Reg. | Prov. | Zon. | Reg. | Prov. | Zon. |
| 194. Pepe Annibale . . . | Fasano - 27 febbraio 1926 | si | | | | | si | |

Art. 2.

Per i motivi nella premessa illustrati, agli elenchi dei direttori di farmacia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 approvati con decreto ministeriale 30 ottobre 1971, 1° luglio 1972 e 28 novembre 1972, vengono aggiunti i seguenti nominativi:

| Cognome e nome | Luogo e data di nascita | Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130 | Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969 | | | Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631 | | |
|---------------------------------|------------------------------------|---|--|-------|------|---|-------|------|
| | | | Reg. | Prov. | Zon. | Reg. | Prov. | Zon. |
| 299. Giovannola Enzo . . | Acuto - 1° novembre 1925 | | | | si | | | |
| 300. Zordan Adelina in Moroni . | Mestre-Venezia - 8 gennaio 1925 | | | | | si | | |
| 301. Lavoselli Angela . . | Brignano Frascata - 1° giugno 1923 | | | | | | | |

Art. 3.

I sanitari di cui agli articoli 1 e 2 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di direttore di farmacia che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 29 gennaio 1973

Il Ministro: GASPARI

(3298)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a cinque posti di chimico in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina.

Nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 4 in data 27 gennaio 1973 (data di pubblicazione 14 febbraio 1973) è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1973, registro n. 5 Difesa, foglio n. 138, riguardante l'esito del concorso per esami a cinque posti di chimico in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina, indetto con decreto ministeriale 18 marzo 1972.

(3893)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sei posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica degli ingegneri della Marina.

Nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 4 in data 27 gennaio 1973 (data di pubblicazione 14 febbraio 1973) è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1973, registro n. 5 Difesa, foglio n. 137, riguardante l'esito del concorso per esami a sei posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica degli ingegneri della Marina, indetto con decreto ministeriale 18 marzo 1972.

(3894)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine.

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E ALLA SANITA'

Visto il decreto n. 214/SAN.AMM. 3.17 datato 31 agosto 1971 con il quale veniva nominata la commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1968;

Vista la nota 11 gennaio 1973 prot. n. 270/11.4 della prefettura di Udine, con la quale viene comunicato che il dott. Abramo Barillari, direttore di sezione, è stato designato in sostituzione dell'avv. Enzo Leario, impedito a partecipare al concorso di cui trattasi;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Abramo Barillari, direttore di sezione presso la prefettura di Udine, è nominato componente della commissione esaminatrice indicata nella premessa in sostituzione dell'avv. Enzo Leario.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Udine, dell'ufficio del medico provinciale di Udine ed a quello dei comuni interessati.

Trieste, addì 13 febbraio 1973

L'assessore: DEVETAG

(3484)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i due decreti n. 7328 e n. 7329 in data 2 ottobre 1972, concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle sedi ai candidati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nei comuni della provincia di Salerno al 30 novembre 1970;

Vista la rinuncia del dott. Del Baglivo Giuseppe alla condotta medica del comune di Angri;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria il dott. Del Baglivo;

Considerato che il dott. Giovanni Folino, all'uopo interpellato, ha dichiarato di accettare la condotta di tale comune;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

Il dott. Giovannino Folino è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Angri.

Il sindaco del comune di Angri è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato a norma di legge.

Salerno, addì 21 febbraio 1973

Il medico provinciale: MOLES

(3485)

REGIONI

REGIONE BASILICATA

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 7.

Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1972.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 31 dicembre 1972)

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 8.

Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1972.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 31 dicembre 1972)

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 9.

Provvidenze a favore delle imprese agricole in materia di concessione di credito di conduzione.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 31 dicembre 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In attesa dell'approvazione del programma regionale per l'attuazione degli interventi in agricoltura previsti dall'art. 11 della legge 26 ottobre 1966, n. 910, è autorizzata la spesa di lire 300.000.000 per concorso negli interventi per la concessione di

prestiti di conduzione, da parte di istituti ed enti esercenti il credito agrario nella regione Basilicata, per l'annata agraria 1972-73 ed effettuati a decorrere dal 1° novembre 1972, per gli scopi di cui all'art. 2 n. 1 della legge 5 luglio 1928, n. 1760.

I prestiti, al tasso del 3% a carico dei richiedenti, sono accordati, con preferenza, ai coltivatori diretti ed alle cooperative, e in modo particolare a quelle che gestiscono impianti di conservazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici.

Art. 2.

Resta a carico della Regione la differenza tra il tasso d'interesse praticato dall'istituto od ente finanziatore - al lordo di eventuali diritti di concessione e spese accessorie - e quello a carico delle ditte prestatarie nella misura prevista al precedente articolo 1.

Il concorso della Regione calcolato in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 3, sarà corrisposto in semestralità anticipate. Sull'importo attribuito a ciascun istituto od ente potranno essere disposte anticipazioni nella misura massima del 50 per cento.

Art. 3.

Il concorso della Regione di cui al precedente articolo è concesso per le operazioni di finanziamento effettuate dagli istituti od enti esercenti il credito agrario, che praticano il tasso di interesse e le aliquote accessorie in misura non superiore a quella determinata annualmente, in conformità di quanto previsto all'articolo 34 della legge 2 giugno 1961 n. 454.

Art. 4.

Alla liquidazione del concorso regionale, nei limiti delle assegnazioni disposte a favore di ciascun istituto od ente autorizzato, si provvede con decreto del Presidente della giunta regionale sulla base di appositi rendiconti prodotti dall'istituto od ente finanziatore responsabile dell'impiego delle somme erogate, munite del visto del collegio sindacale.

Art. 5.

I prestiti di cui alla presente legge, quando siano concessi in favore di coltivatori diretti, piccole aziende, mezzadri, coloni, compartecipanti, affittuari ed enfiteuti coltivatori diretti od altri lavoratori manuali della terra, singoli od associati, e cooperative agricole, sono assistiti dalla garanzia sussidiaria del fondo interbancario di cui all'articolo 56 della legge 27 ottobre 1966 n. 910 sino all'ammontare della complessiva perdita che gli istituti ed enti autorizzati ad esercitare il credito agrario dimostrano di aver sofferto dopo l'esperimento delle procedure di riscossione coattiva.

Gli istituti od enti in parola, quando trattasi di prestatori di cui al precedente comma, sono autorizzati ad operare, sull'importo originario del prestito, (all'atto della somministrazione) la trattenuta dello 0,10% da versare al fondo interbancario di garanzia.

Art. 6.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali e le procedure di rendicontazione valgono le norme di cui alle leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 27 ottobre 1966, n. 910, e successive.

Art. 7.

Alla spesa di L. 300.000.000 derivante dalla applicazione della presente legge si fa fronte mediante riduzione del fondo iscritto al cap. 99-bis dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1972.

Art. 8.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1972 sono introdotte le seguenti variazioni:

in diminuzione: cap. 99-bis (fondo da ripartire per il finanziamento del programma regionale di interventi in agricoltura) L. 300.000.000;

in aumento: categoria di trasferimenti - cap. 99-ter (di nuova istituzione) - Contributi per il credito di conduzione in agricoltura: L. 300.000.000.

Art. 9.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Data a Potenza, addì 28 novembre 1972

VERRASTRO

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1972, n. 10.

Interventi in favore della zootecnia.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 31 dicembre 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Basilicata attua, nell'anno finanziario 1972, interventi in favore della zootecnia in conformità e con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 27 ottobre 1966, n. 910.

Per tali interventi è autorizzata la spesa di L. 1.000.000.000 come appresso distinta per le attività di cui ai sottoindicati articoli della predetta legge:

Art. 12. — Sesto comma - contributi per favorire la meccanizzazione (limitatamente al settore zootecnico) L. 150.000.000.

Art. 13. — Prestiti per lo sviluppo zootecnico L. 200.000.000.

Art. 14. — Sviluppo della zootecnia L. 450.000.000.

Art. 16. — Contributi per il miglioramento delle strutture aziendali (limitatamente al settore zootecnico) L. 200.000.000.

Art. 2.

Alla spesa di L. 1.000.000.000 derivante dalla applicazione della presente legge si fa fronte mediante riduzione del fondo iscritto al cap. 99-bis dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1972.

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1972 sono introdotte le seguenti variazioni:

in diminuzione: cap. 99-bis (fondo da ripartire per il finanziamento del programma regionale di interventi in agricoltura): — L. 1.000.000.000;

in aumento: categoria trasferimenti - cap. 99-quater (di nuova istituzione) - Incentivi per lo sviluppo del settore della zootecnia — L. 1.000.000.000.

Art. 4.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Data a Potenza, addì 28 novembre 1972

VERRASTRO

(509)